



**Chiummo**  
case

**VENDE**

Soluzioni immobiliari

Via Anfossi, 8 - Milano 20135  
Tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

# QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4

**Chiummo**  
case

**AFFITTA**

Soluzioni immobiliari

Via Anfossi, 8 - Milano 20135  
Tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

**Editore:** Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. Sede legale: viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33, 20137 Milano - cell. 3381414800 - e-mail: quattro@fastwebnet.it  
**Sito internet:** www.quattronet2.it - Facebook: QUATTRO Gruppo pubblico - **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Redazione:** Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Antonella Damiani, Elena Gadeschi, Valentina Geminiani, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Emiliano Rossi, Azzurra Sorbi, Riccardo Tammaro. **Hanno collaborato a questo numero:** Maria Cristina Dorbolò, Moreno Mancini, Marina Nova, Alberto Oliva. **Tiratura** 17.000 copie. **COPIA OMAGGIO**

## Reinventato l'ex Macello



Vista da ovest sulla galleria dell'ex Macello

È quasi una soddisfazione "strettamente personale" vedere finalmente un progetto serio e concreto, innovativo e all'avanguardia per gli aspetti ambientali, prendere forma nelle aree dell'ex Macello/mercato carni di viale Molise e del mercato avicunicolo di via Lombroso.

In particolare l'area dell'ex Macello è da decenni che grida vendetta, che è abbandonata a se stessa, brutto segnale di disinteresse per un bene pubblico.

L'interesse per l'area dei mercati generali in me nasce da tempi lontani, diciamo il 1990: ne ho seguito le vicissitudini, i progetti mancati, le occasioni perse. Non è un caso che nel logo di QUATTRO ci sia la facciata della Galleria del macello, e ancor meno è un caso che mi sia dedicata a ricostruire tutta la storia dei mercati generali a Milano a partire dalla fine dell'Ottocento, una ricerca che QUATTRO ha pubblicato in un libro "Storia e storie dei mercati generali a Milano", in cui sono presenti anche tantissime storie dei protagonisti della vita dei mercati, raccolte dai redattori del nostro mensile.

Fatta questa premessa, possiamo guardare avanti, al progetto vincitore del bando di *Reinventing cities* presentato pubblicamente lo scorso 2 agosto all'interno dell'ex Mercato carni bovine, uno dei due grandissimi padiglioni (circa 9000 metri quadrati) che



Vista da sud della nuova sistemazione di via Lombroso verso l'ingresso est della galleria dell'ex Macello.

verranno mantenuti, ristrutturati e rifunzionalizzati.

Prima di presentarlo per punti (essendo un progetto di un centinaio di pagine) alcune precisazioni:

■ ci saranno altre occasioni pubbliche sul progetto;

■ sul sito [www.redosgr.it](http://www.redosgr.it) sono presenti numerosi materiali più dettagliati, video, immagini...

■ Il progetto presentato andrà definito attraverso un piano attuativo che prevede tutte le procedure urbanistiche necessarie, la progettazione definitiva fino al rilascio dei titoli edilizi; tempo necessario 2 anni, durante i quali però verranno fatte le bonifiche e le demolizioni degli edifici non mantenuti.

■ Sempre in questi due anni (2022 e 2023) alcuni spazi saranno destinati a usi temporanei in particolare rivolti al quartiere. La realizzazione poi verrà portata avanti contemporaneamente su tutta l'area prevedendo 2 anni per il completamento (facciamo anche 2 e mezzo...).

■ E le palazzine? *Good question.* Erano oggetto di un altro bando che (non senza qualche buona ragione) è andato deserto nella fase finale. La stessa REDO, capofila dei vincitori, e un altro operatore stanno lavorando a nuove proposte progettuali che verranno sottoposte a settembre all'amministrazione comunale che

poi metterà a bando la proposta migliore per la sua realizzazione. Non disperiamo quindi (più di quanto non lo siamo adesso).

Stefania Aleni

**Nelle pagine interne:**

**Teatro della Quattordicesima**

pag. 12

**Riflettori sull'edilizia scolastica**

pag. 8

**Casalinghi Bucchia - dal 1933**

pag. 13

**Tutti i candidati dei presidenti**

pag. 10-11

**Fabbro, e non solo, per passione**

pag. 19



## Sì, viaggiare votare

La canzone di Lucio Battisti ci viene in aiuto per introdurre il nostro pezzo sulle imminenti elezioni; andiamo a prendere la prima strofa e, con leggere modifiche, diventa molto di attualità. Guardate:

*Sì, viaggiare votare  
Evitando le buche più dure  
Senza per questo cadere nelle tue paure  
Gentilmente senza fumo con amore (alle fermate del bus)  
Dolcemente viaggiare (la mobilità dolce)  
Rallentando per poi accelerare (attenti alle zone 30)*

Tornando al tema elezioni, il mese di settembre sarà molto impegnativo per le centinaia di candidati municipali e comunali che affolleranno i mercati, le vie e le piazze della zona con i loro volantini, i loro gazebo e banchetti.

E impegnativo per i cittadini che riceveranno centinaia di volantini, santini, messaggi, mail e così via. Meglio sempre informarsi, conoscere i candidati, discutere con loro, portare l'attenzione sui mille problemi che una città ha e che necessitano di soluzione.

La scelta è ampia: tanti candidati presi-

denti in Municipio (e candidati sindaco in Comune), tante liste, tante proposte. Vale la pena valutare le opzioni in campo e scegliere, la percentuale di votanti della scorsa volta è stata decisamente bassa (poco più del 50%); per scegliere l'amministrazione della propria città e del proprio municipio sarebbe auspicabile una maggiore partecipazione al voto.

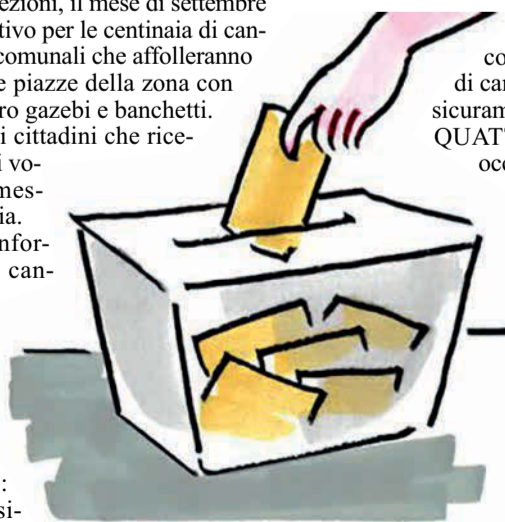
Un invito che ci sentiamo di fare poi è quello di esprimere oltre al voto di lista anche la preferenza (ricordiamo che si possono esprimere due preferenze solo se di sesso diverso) per persone di cui ci fidiamo, che hanno operato

bene, che si sono impegnate, su cui si può contare. E con le centinaia di candidati in lizza, la scelta è sicuramente ampia.

QUATTRO come sempre nelle occasioni elettorali ospita inserzioni pubblicitarie dei candidati di tutti gli schieramenti, in più quest'anno abbiamo scelto di pubblicare nelle pagine centrali tutte le liste del Municipio 4 con tutti gli elenchi dei candidati, così ve le potete studiare per tempo...

**Buon voto a tutti!**

S.A.







## Coltivare relazioni: un orto per crescere

Tutti i cortili delle case Aler sono uguali? No, a ben vedere. Ne ho fatto diretta esperienza in una bella serata di fine maggio in occasione di un rosario condotto dal parroco Don Franco Gallivanone della parrocchia di San Pio V, in collaborazione con l'associazione La Formica, realtà presente sul territorio a supporto degli anziani. L'orto al centro del cortile della casa Aler colpisce per i suoi colori e per la varietà delle piante in esso presenti. Ogni dettaglio è pensato con cura da chi ogni giorno da tre anni gli dedica tempo, il signor Scrudato per tutti Enzo, residente qui al numero 1 dal 1968 e originario della Sicilia. Mosso da un'abilità innata per il "fare a 360°", prima muratore specializzato nelle chiese e poi venditore di frutta e verdura, ormai pensionato ha deciso di rendere la cura del verde del suo caseggiato il suo hobby principale. Ogni mattina sia in estate sia in inverno Enzo si dedica alle sue piante, le cura amorevolmente e le racconta a chiunque gli si avvicini, come oggi a me, per porgergli domande; è facile parlare con Enzo di tutto, non solo di piante e tutti nel cortile lo conoscono e gli riconoscono creatività e ingegno che mette a disposizione per il bene della comunità. Tutto ciò che sa sulle piante l'ha imparato da autodidatta leggendo riviste specializzate e viaggiando, mete preferite sono le località nel sud Italia dove ha scoperto negli anni diverse varietà di fiori che poi ha portato qui al nord.

Ora nell'orto giardino si può trovare ogni genere di pianta: camelie, fichi d'india, zucchine rampicanti, alloro, melograni, fichi, agavi, nespole, vari tipi di rose, ulivi, limoni... piante regalate o piante acquistate da Enzo stesso. I frutti del lavoro, ad esempio peperoncini piccanti, zucchine e pomodori sono

poi messi a disposizione di chiunque ne abbia bisogno. A rendere ancora più curato lo spazio al suo centro c'è un gazebo, restaurato da Enzo stesso e anch'esso è disposizione di chi voglia godersi il verde e un po' d'aria in compagnia di altri vicini. Quindi parola d'ordine è "condividere" e questo lo sanno bene tutti gli inquilini, anche le signore presenti al rosario, tra cui Mirella referente dell'Associazione La Formica e operatrice sempre attiva sul campo, che mi raccontano che questo orto in ogni sua piccola pianta è per tutti segno di cura per gli spazi comuni e per coloro che vivono qui. Dopo mesi passati "chiusi tra le nostre quattro mura" fisiche o mentali che dir si voglia, ecco un'occasione per uscire e per riscoprire ciò che credevamo di conoscere. L'orto è sempre stato qui in questi mesi come segno che la vita va avanti sempre! La natura è bellezza, ne abbiamo tutti bisogno perché ne facciamo parte anche noi e pertanto dobbiamo averne cura come fa Enzo.

Ritornando infine al rosario di quella sera rifletto che nessuna location poteva essere più adatta: ci sono davvero tanti modi per esserci per gli altri e per condividere con gli altri! Il signor Enzo, le inquiline che hanno offerto dolcetti a fine rosario, Mirella e don Franco, ognuno a suo modo, ce lo ricordano ogni giorno!

Maria Cristina Dorbolò

## Vita nuova per le cascine di via Taverna

Ricordate il gruppo di cascine comunali in cattivo stato e abbandonate, messe all'asta?



Via Taverna 72



Via Taverna 85

Le prime due presenti nel nostro municipio sono state assegnate allo stesso proponente, trovandosi a pochissima distanza fra di loro, in via Taverna 72 e 85. L'aggiudicatario è la Fondazione Paletti Ricci onlus - Fondazione Vidas che ha avuto la concessione in diritto di superficie per procedere al risanamento

conservativo congiunto di entrambe le cascine, con la finalità di insediarvi funzioni di natura sociale.

Per la cascina di via Taverna 72, ammontano a quasi 13 milioni di euro gli investimenti per realizzare il progetto PIÙ VITA NEGLI ANNI che offre residenzialità leggera destinata ad anziani fragili.

Per la cascina di via Taverna 85, l'investimento è di quasi 4 milioni di euro per il progetto intergenerazionale PER CRESCERE INSIEME che offre residenzialità per le famiglie con minori in cura nei centri lombardi.

Il canone annuo di locazione indicato dal Comune era simbolico (1 euro a mq di Slp), aumentato poi nell'offerta a complessivi 342.000 euro per la durata del diritto di superficie (che però non è indicata nella comunicazione ufficiale del Comune).



## Una nuova centenaria

Auguri signora Renata! Ha raggiunto il traguardo dei 100 anni Renata Belletti De Luca festeggiata dai figli, i quattro nipoti e gli otto pronipoti. Eccola nella foto con l'attestato consegnatole il 23 luglio scorso, giorno del suo compleanno.

## All'ultimo punto

"Scontro" tra le boccioline del Municipio 4 che si daranno battaglia il prossimo 26 settembre nel torneo organizzato dalla Bocciofila Forlanini. Sei le associazioni che metteranno in campo i loro migliori giocatori per conquistare la coppa messa in palio dal Municipio 4 per la Bocciofila vincente, oltre ai numerosi premi messi a disposizione dagli sponsor per i giocatori.

Il torneo inizierà alle ore 10 e la finale si svolgerà attorno alle 17. Per il momento non è prevista la presenza di pubblico a causa delle vigenti disposizioni sanitarie in atto. Per eventuali informazioni al riguardo 351 6613507.

## Porto di Mare "MTBike"

Due giornate all'insegna della mountain bike sono state programmate per il 18 e 19 settembre nel Parco restituito alla fruibilità dei cittadini con un intenso lavoro di pulizia e sistemazione. Lungo un percorso "vallonato", per usare un termine tecnico, il 18 si confronteranno i ragazzi dai 6 ai 12 anni della categoria Giovanissimi in una prova cronometrata, definita Young Gimka Cross, mentre l'altra è rivolta alle gare promozionali per giovani dai 3 ai 15 anni. Il giorno successivo il percorso vedrà impegnati i ciclisti amatoriali che affronteranno il tracciato come singoli, a coppie formate da uomini o donne, ma anche miste.

La manifestazione è stata proposta e promossa dalla Federazione Ciclistica Italiana, con il patrocinio del Municipio 4, nell'intento di diffondere il "fuoristrada" ciclistico quale palestra per lo sviluppo motorio dei bambini e con l'intenzione di ripetere questa esperienza sempre in questo spazio anche nei prossimi anni.

Su questo link <https://www.amatorilombardia.it/il-ciclismo-milanesi-approda-a-porto-di-mare-nel-fine-settimana-del-18-e-19-settembre/> è possibile trovare maggiori informazioni sull'evento.



**le melarance**  
www.legatorialemelarance.it  
laboratorio artigianale di cartonaggio

REALIZZIAMO A MANO, ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI,  
ALBUM FOTO, DIARI E LIBRI A TEMA,  
CUSTODIE, SET DA SCRIVANIA, COFANETTI, CASSETTIERE  
E SCATOLE DI OGNI DIMENSIONE, BOMBONIERE

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano  
Tel. 0270109411 - e-mail melarance@tin.it

NUOVO ORARIO: da martedì a sabato 11.30-18.00  
chiuso domenica e lunedì



via Arconati, 16  
20135 Milano  
Tel. 02.55190671  
e-mail: miarconati@libraccio.it

## LIBRACCIO

**ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.**

**ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.**

**ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).**



**SPACCIO AZIENDALE  
CAFFÈ, CAPSULE E CIALDE  
DI NOSTRA PRODUZIONE**

**SIAMO APERTI  
VI ASPETTIAMO**

Consegna gratuita a domicilio

**CONTATTATECI  
PER UN ASSAGGIO  
GRATUITO**

Viale E. Forlanini, 23 - 20134 Milano  
Orari: dal lunedì al venerdì  
dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 18.00  
Come raggiungerci: tram 27 - bus 45/73  
e passante ferroviario fermata stazione Forlanini  
info@caffeinca.it - Tel. 02 719018  
www.caffeinca.it



**Graziano Bruzzese srl**  
Impianti elettrici e tecnologici

## VENDITA AL DETTAGLIO MATERIALE ELETTRICO LAMPADE - ACCESSORI

Dal 1983  
REALIZZIAMO IMPIANTI ELETTRICI  
ALLARMI - VIDEOSORVEGLIANZA  
TV - RETE DATI

PREVENTIVI GRATUITI

**Via Monte Cimone, 3 - Milano**  
fronte Parco Alessandrini

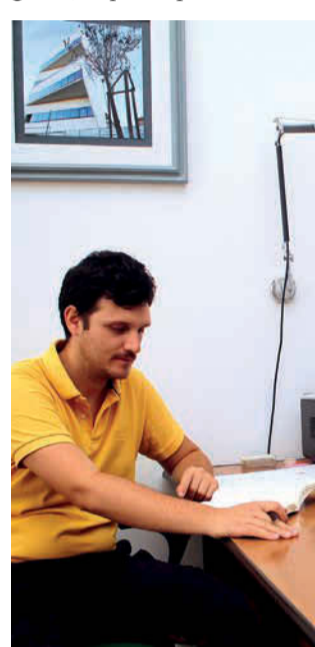
TEL 02 8394984  
www.grazianobruzzese.it - info@grazianobruzzese.it



## A domanda, risposta

Intervista "esclusiva" al nostro direttore

**S**ono andato a rileggere l'intervista che le era stata fatta 5 anni fa in occasione della passata campagna elettorale del 2016; le domande sono le stesse che potrei fare adesso, chissà se le risposte sarebbero le stesse?  
«Proviamo a cambiare allora...».



**Non si è stancata di candidarsi in Municipio?**  
«Ammetto di aver fatto molte consiliature, senza ruoli di responsabilità peraltro, da semplice consigliera, e quindi potrebbe su-

peraltro di minoranza nell'ultima consiliatura. E non è che ci siano molti spazi di manovra in questa posizione».

**Lei è collocata nello schieramento di centrosinistra, che quest'anno in Municipio sostiene la candidatura di Stefano Bianco a Presidente, in competizione col Presidente uscente Paolo Bassi dello schieramento di centro destra.**

«Sì, sono collocata lì, da sempre. Quest'anno sono capoluogo di una lista civico-po-

litica denominata I RIFORMISTI - LAVORIAMO PER MILANO CON SALA. Vorrei sottolineare il carattere civico-politico che corrisponde pienamente al mio impegno per la zona, e la denominazione I RIFORMISTI, di cui ho sempre fatto parte, intesa come area che vuole portare avanti la grande tradizione dei sindaci riformisti di Milano, quelli che promuovono lo sviluppo sostenibile della città, che portano innovazione sociale, culturale, civile, urbana, con pragmatismo e visione generale».

**Mi permette un gossip? È vero che anche lei era nella rosa dei candidati alla presidenza di Municipio?**

«Sì, la mia lista mi aveva

proposto, puntando sulla mia lunga esperienza e visibilità, ma c'erano altri candidati e al "tavolo dei Municipi" è prevalsa la candidatura proposta dalla Lista Sala, Stefano Bianco appunto, che sosterrò tutti con convinzione».

**I temi in agenda nel prossimo quinquennio?**

«Partendo dall'urbanistica, sono tanti i progetti che saranno in campo (Santa Giulia nord, Scalo romana, ex Macello, scalo dismesso di Rogoredo) o che dovranno vedere la loro conclusione (Porta Vittoria in primis, compresa al BEIC che come si sa mi sta particolarmente a cuore), oltre alle molte aree o singoli edifici dismessi; su tutto ciò ci vuole un impegno forte anche a livello di Municipio. Poi c'è il tema del decoro e della qualità urbana che vanno assolutamente migliorati. Personalmente ho anche molto a cuore i temi della cultura, un settore duramente colpito

dalla pandemia che va promosso e sostenuto a livello municipale, e il tema dell'istruzione e della formazione, che da ex insegnante continuo a seguire, e che è centrale per i nostri bambini e i nostri giovani».

**L'ultima domanda però la prendo pari pari da quella fatta cinque anni fa: il suo slogan?**

«E io rispondo esattamente nello stesso modo: "Qualche maligno potrebbe suggerirmi: l'usato sicuro... ma ho scelto: «Concretezza e visione», rende bene i due poli al cui interno mi piace muovermi". Spero funzioni ancora».

**Grazie e in bocca al lupo allora!**

Emiliano Rossi

## Plurima Associazione Culturale

Narrazione territoriale

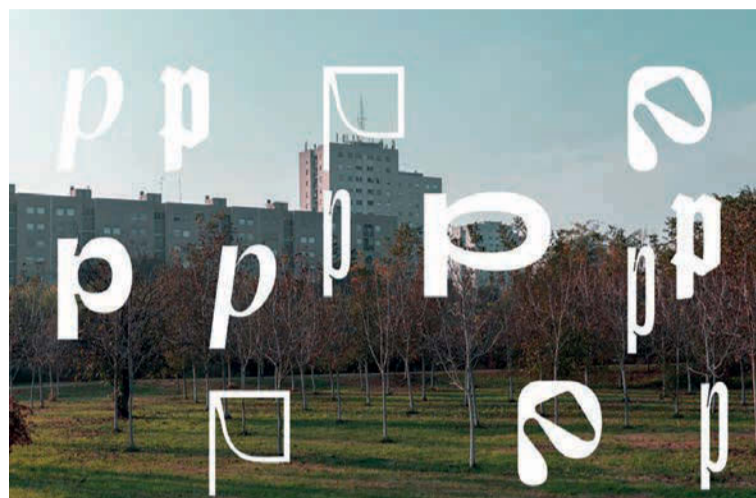
**I**l Portale dei Saperi, come già narrato in numeri precedenti di QUATTRO, non è solo una piattaforma digitale che raccoglie storie, narrazioni, video, audio, consentendo la comunicazione e la condivisione di competenze, aspirazioni, bisogni e necessità presenti nel territorio di Corvetto, ma è anche e soprattutto il primo patto di collaborazione per la gestione condivisa di un bene comune immateriale.

Conosciamo il ruolo di Plurima, una delle associazioni firmatarie del Patto, attraverso le parole della sua presidente, Carla Sofia Galli.

**Innanzitutto, che cosa è Plurima?**  
«Plurima è un'associazione culturale che promuove la coesione sociale e la cittadinanza attiva attraverso la co-creazione e la narrazione territoriale, operando nei territori coinvolti da processi di rigenerazione urbana a base culturale. Siamo un team interdisciplinare di giovani under 35 e consideriamo la narrazione territoriale partecipata come uno strumento in grado di costruire, valorizzare e articolare immaginari del presente e del futuro, in grado di catalizzare un cambiamento positivo nei territori. Amiamo utilizzare linguaggi eterogenei che spaziano dall'audiovisivo al design, dal performativo al documentaristico, realizzando laboratori esplorativi e percorsi formativi per pubblici di diversa età e provenienza, con lo scopo di riscoprire i luoghi della propria quotidianità da una prospettiva inedita e di sviluppare consapevolezza sui temi dei beni comuni (materiali e immateriali), dell'intercultura e intergenerazionalità e della sostenibilità ambientale».

**Quali sono i progetti più importanti che avete realizzato**

**dal 2019, anno di costituzione dell'associazione?**  
«Abbiamo sviluppato e realizzato diversi progetti di supporto alla rigenerazione urbana a base culturale, realizzando progetti di narrazione territoriale con il contributo del Municipio 4, come *Racconto per il futuro* che ha avuto come obiettivo quello di mettere in dialogo i protagonisti di una stessa comunità



proprio durante i mesi del lockdown 2020: gli anziani con le loro memorie riferite a un passato più o meno recente e da cui trarre insegnamenti, e i giovani con le loro promesse idealizzate e proiettate verso scenari i cui contorni sono ancora tutti da definire. In fase di realizzazione, tutto ciò ha rappresentato anche un'esperienza dall'importante valore sociale nel contrastare la solitudine e l'isolamento, quali dirette conseguenze dell'emergenza sanitaria in corso. *Storie Liquide, Archivio partecipato di Corvetto*, è invece una piattaforma di narrazione territoriale, uno spazio fisico e digitale realizzato da un gruppo di giovani (16-25) e di adulti per aggregare, comunicare e documentare iniziative legate al quartiere come strumento di conoscenza e di attivazione nei confronti del contesto vissuto. Inoltre, abbiamo attivato due corsi di formazione su competenze di *storytelling* digitale e abbiamo progettato un corso inedito sullo *story-*

*telling* nel settore agroalimentare, lavorando prevalentemente nel contesto del Municipio 4. L'associazione ha inoltre presentato progetti in partenariato con un focus sempre dedicato alla narrazione dei territori per la città di Milano, in particolare nei Municipi 4, 5 e 8 ed è anche membro attivo della Rete Corvetto che riunisce più di 60 realtà tra enti del terzo

settore e gruppi informali e un buon numero di cittadini attivi».

**All'interno del patto dedicato al Portale dei Saperi, qual è il vostro ruolo?**  
«Offriamo il nostro supporto nella gestione del Portale, ricoprendo il ruolo di 'attivatori di competenze', creando e curando le nuove sezioni, implementando quelle esistenti tramite il coinvolgimento di cittadini e abitanti del Corvetto, formando questi ultimi nella produzione dei contenuti. Ricopriamo anche il ruolo di ricercatori, raccoglitori di storie, editor tecnico, curando la produzione di contenuti, arricchendo il patrimonio depositato con le storie già raccontate da Plurima con altri progetti, generando in tal modo un ulteriore incontro e scambio di relazioni. Da ultimo, ma non per importanza, siamo parte del Laboratorio per le idee, curando la comunicazione del Portale e lo sviluppo dei progetti di comunità».

Azzurra Sorbi

**TREARTES**  
LABORATORIO DI RESTAURO

RESTAURO MOBILI • RESTAURO PORTONI  
TRATTAMENTO ANTITARLO • DORATURE  
LAVORI A DOMICILIO

Treartes di Daza Rossi | Corso Lodi, 50 (interno)  
Cell. 3396712794 | info.treartes@gmail.com

MAQUILLAGE PERSONALIZZATO PER OCCASIONI ED EVENTI

MAKE-UP PER SET FOTOGRAFICI E CINEMATOGRAFICI

TRUCCO ARTISTICO TEATRALE

**Martina Corno**  
Make-up Artist  
Consulente di bellezza

+39 3480864223  
martinacorno.mc@gmail.com

Junior make-up artist per "House of Gucci" di Ridley Scott  
Premio miglior make-up al Varese International Film Festival

**RESTAURO PATELLI**

Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici  
Policromia - Laccatura - Doratura  
Valutazione - Perizie - Consulenza  
Si ritirano arredi completi

Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162  
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it

**Maglieria Tina dal 1962**  
Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano  
Tel. 02-55188156

**BOTTEGA STORICA di MILANO**

Intimo e Abbigliamento delle Migliori Marche  
I Migliori Prezzi di Milano  
La Cordialità e La Gentilezza di una Volta

200 Mq di Intimo e Abbigliamento

**STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA**  
Dott.ssa Dall'Agnola MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

**SIAMO APERTI**  
RESTIAMO AL VOSTRO FIANCO IN TOTALE SICUREZZA

prenota una visita

OSTEOPATA

www.studiodallagnola.it  
Tel. 02 55.19.19.10  
20135 Milano - Via Sigieri, 6

**FRANCO FONTANA**  
RIPARAZIONI INSTALLAZIONI

Tapparelle, Veneziane, Motori elettrici, Zanzariere,  
Lavaggio e custodia invernale Veneziane  
Cancelli sicurezza - Tende da sole

Via Riva di Trento 2  
20139 Milano  
Segreteria tel/fax  
02.57401840

mail:  
francofontana@fastwebnet.it  
www.dittafrancofontana.it





storie di storia

## 85. NOI, EXTRATERRESTRI DELLA TERRA



La Storia può essere considerata come un binario formato da due rotaie, una riservata alle grandi imprese per lo più belliche dell'uomo e a ciò che ne è scaturito, e l'altra, trascuratissima al punto che sui libri di Storia non compare, sulla guerra che lo stesso uomo ha condotto negli ultimi diecimila anni all'ambiente in cui si è trovato a vivere, e si capisce che per fare funzionare l'insieme di entrambe le rotaie occorrerebbe invece tenere conto, pena il deragliamento lungo questo binario viziato dall'asimmetria dell'anticultura e della superficialità.

L'uomo s'è trovato ad avere a disposizione un pianeta meraviglioso, ma, al contrario degli altri animali che si sono limitati a trarne le risorse essenziali per un esistere armonico, ha preso a manipolarlo, fino a infliggergli le traumatiche modifiche che sono diventate compagne dei nostri giorni.

Il bellissimo manto verde che alla fine dell'ultima glaciazione aveva ricoperto le terre emerse è stato la vittima privilegiata.

La Storia ne ha tratto legname per tutte le possibili flotte messe sul mare, e per le fortificazioni e le abitazioni, e per il riscaldarsi, fino ad accorgersi che dando fuoco alle foreste poteva ricavare pascoli per le proprie greggi, campi per le proprie semine, e spazio per ogni possibile proprio uso e abuso e speculazione e infamia criminale.

Adesso non resta che guardarsi intorno, senza capire davvero quanta bellezza una scimmia invasiva e scriteriata abbia tolto al mondo che è diventato la sua malferma casa, presi come ci affanniamo a essere dal troppo altro di cui ci siamo circondati per qualificare il nostro artificiale vivere.

C'è eccesso di tutto nei nostri giorni, in un affollarsi e pigiarsi di avvenimenti e sollecitazioni. La velocità con cui ogni cosa avviene e, soprattutto, ne viene dato conto, ha ridimensionato il tempo e lo spazio, alterando l'etica della consapevolezza.

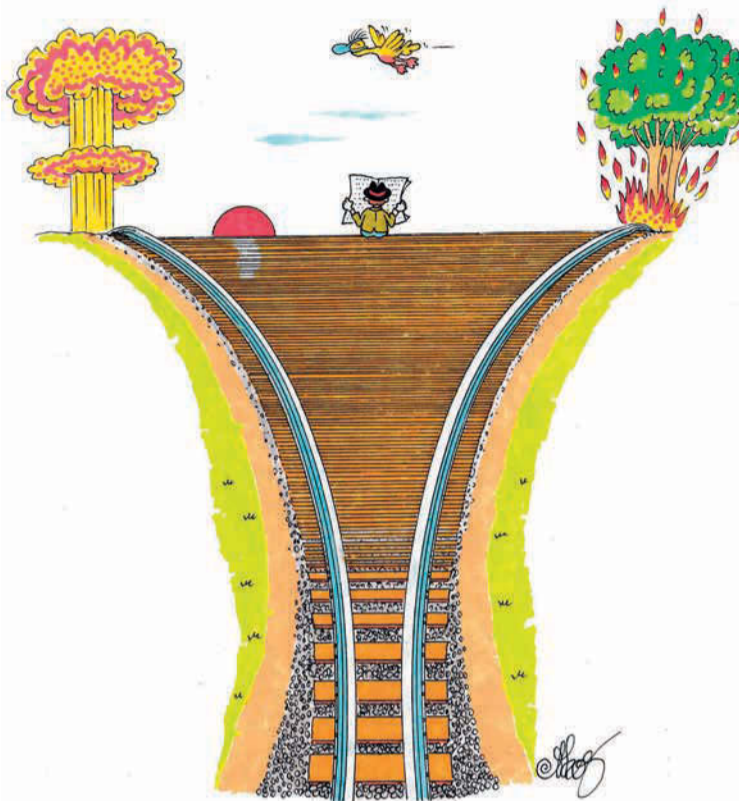
Viene da domandarsi quale sia diventato l'ambiente in cui si dibatte fra le contraddizioni questo *Homo sapiens sapiens*, con i futurologi di ieri che sono diventati gli sconfitti di oggi, le loro catastrofiche previsioni superate dalle catastrofi dei fatti. Fermarsi a rielaborare, allora, diventa distinguere. Ognuno di noi non vive in un ambiente reale, ma in uno percepito, che non è più foresta o bacino fluviale o pianura o monte, ma ciò che di queste componenti ormai disperse fra tessuti invasivi, che comprendono borghi e megalopoli e ragnatele di strutture e affanni del fare, l'umanità dominante e devastante riesce a cogliere.

In questo ambiente percepito non si vive del fatto, ma della notizia che ne viene data, e ciò che non diventa oggetto di divulgazione mediatica non gode di considerazione, fino a trovarsi in balia dell'ineluttabilità del non esistito.

È il dopo di ogni avvenimento ad avere in sé la possibilità di ucciderne la portata. Si possono perciò disperdere in mare milioni di metri cubi di petrolio, e si può documentare lo scempio che ne scaturisce turbando sensibilità e intaccando certezze, ma basta toglierne la testimonianza e il fatto è come smettesse di avvenire e di avere conseguenze, fino alla rimozione che porta al quasi non essere avvenuto, l'ambiente percepito che rigenera se stesso con il solo

ignorare l'ambiente reale, azzerandone così le problematiche.

La continua e assidua deforestazione, se non documentata, è come non stesse di fatto privando il pianeta di uno dei propri polmoni, e così è per le stragi di esseri viventi di qualsiasi specie, compagni di viaggio sfortunati di viaggiatori sciagurati. Negare la dignità di diventare



notizia si trasforma nel negare il valore assoluto della dignità.

Le guerre di un tempo stanno scritte sulle pagine dei libri di Storia, mentre quelle attuali, lontane, è troppa grazia quando trovano sporadico spazio su qualche notiziario o effimera

colonna di quotidiano, salvo poi doversi misurare con le loro tangibili conseguenze.

Si attraversano le sciagure di un pianeta, diventato più piccolo perché più facile da percorrere, con il semplice perdere il contatto con esse. Le scintille dello spirito che da sempre hanno qualificato l'uomo sembrano cadere sopra il letto di lava spenta del non percepito perché al di fuori del cerchio della percezione.

Si può viaggiare per il mondo lungo ragnatele di rotte verso località un tempo inimmaginabili, e giungervi e sostarvi e ripartirne senza osmosi, nulla prendendo che non sia souvenir banale e nulla lasciando che non sia scheggia di valuta, senza farsi scalfire, l'impermeabilità dovuta alla fretta figlia di una non conoscenza pronta a giustificare qualsiasi cosa. Nell'ambiente percepito il senso del viaggio per il viaggio non esiste più, è il fatuo "Ah si ci sono già stato" a esistere. Dalle proprie città l'uomo si è ormai abituato a guardare il cielo notturno senza scorgere neppure una stella, quando non molto tempo addietro con uno sguardo si coglieva un intero planetario. Ci sono bambini che, trasportati da un centro abitato all'altro, non hanno mai visto la meraviglia di un cielo stellato e distinto la bellezza annihilante delle costellazioni. L'ambiente reale è ormai diventato spazio da percorrere per potere tornare alla legittimità egoista di quello percepito perché documentato e comunicato da ogni possibile *media*, almeno finché a ogni possibile *media* andrà di comunicarlo, mentre il resto diviene sempre più estraneo, nel rischio concreto di arrivare a trasformarci in altrettanti extraterrestri della Terra.

Giovanni Chiara

## 18 settembre: via Mincio in festa! Insieme per il progetto Milano City Forest Community

Il pomeriggio del 18 settembre l'intera via Mincio si animerà per la 'Festa di via' organizzata da Soulfood Forestfarms Hub Italia e dall'Associazione Plurima (di cui trovate ampio approfondimento in questo numero) all'interno del progetto Milano City Forest Community. Questa iniziativa, selezionata dal Comune di Milano grazie a un avviso pubblico nell'ambito del progetto europeo "Food Wave - Empowering Urban Youth for climate action", coinvolge un numero elevato di città in 17 nazioni diverse con la finalità di costruire una attenta consapevolezza legata alla sostenibilità nella produzione e nel consumo di cibo.

Nei mesi di settembre e ottobre, gli abitanti di Corvetto verranno coinvolti in una serie di eventi che si concluderanno con la messa a dimora di oltre mille piante forestali in terreni agricoli di proprietà pubblica, posti all'interno del Parco Sud e adiacenti al quartiere.

Le piante non verranno semplicemente piantate, ma verranno organizzate all'interno di un'agroforesta, ovvero un sistema agricolo che imita il funzionamento di una foresta in modo da contribuire alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico attraverso

la massimizzazione della biodiversità e la rigenerazione del suolo e delle acque. L'agroforesta può essere considerata anche un motore di rigenerazione sociale: proprio per questo motivo

Soulfood e Plurima hanno coinvolto più di 20 associazioni ed enti del terzo settore attivi nel quartiere Corvetto che hanno aderito con entusiasmo all'idea di contribuire alla creazione della futura agroforesta e che

animeranno la 'Festa di via'.

Il 18 settembre, infatti i cittadini, oltre a visitare punti informativi e partecipare a varie attività

proposte, potranno adottare alcune delle più di mille piante forestali, portandole a casa e curandole in vista della giornata di piantumazione pubblica prevista per il 10 ottobre. Il programma delle attività prevede anche una passeggiata da Piazzale Ferrara ai campi dove avverrà la piantumazione (2 ottobre) e un corso introduttivo all'agroforestazione successionale (nei weekend del 24-26 settembre e 1-3 ottobre con partecipazione gratuita per giovani under 35 residenti in Corvetto).

Per informazioni: [italy@soulfoodforestfarms.org](mailto:italy@soulfoodforestfarms.org)

Azzurra Sorbi



**immw.** IMMOBILIARE VALSECCHI

Capire cosa desidera il cliente e aiutarlo ad ottenerlo è la mia soddisfazione

Alessandro Valsecchi

Immobiliare Valsecchi opera da oltre 25 anni nel settore immobiliare grazie alla reputazione e alla fiducia guadagnata con la nostra clientela.

Il nostro punto di forza è il rispetto di valori quali etica professionale, responsabilità ed affidabilità. Nella piena osservanza delle regole di trasparenza, chiarezza e correttezza, mettiamo sempre in primo piano il **CLIENTE E LE SUE ESIGENZE** fornendo un preciso servizio personalizzato ed esclusivo di mediazione immobiliare volto ad ottenere il massimo dei risultati.

- I nostri servizi comprendono:
- **Valutazione economica del vostro immobile con certificato di valutazione professionale**
  - Compravendita e locazione immobiliare sia residenziale che commerciale
  - **Gestione delle pratiche comunali e delle visure ipotecarie e catastali**
  - Preventivi e ristrutturazioni in collaborazione con architetto di fiducia
  - **Assistenza tecnico-legale di un notaio fino al rogito**
  - Consulenza per mutui e finanziamenti
  - Pubblicità sui principali portali immobiliari nazionali ed internazionali: [casa.it](http://casa.it), [immobiliare.it](http://immobiliare.it), [idealista.it](http://idealista.it) e sul nostro sito web [immobiliarevalsecchi.com](http://immobiliarevalsecchi.com)

**VUOI VENDERE O AFFITTARE?  
CHIAMACI,  
GARANTIAMO VELOCITÀ E OTTIMO REALIZZO  
02 54118833**

**immw.** IMMOBILIARE VALSECCHI

Via Comelico 18 • 20135 Milano  
tel. 02.54118833 • Geom. Valsecchi Alessandro cell. 348.0513520  
[info@immobiliarevalsecchi.com](mailto:info@immobiliarevalsecchi.com) • [www.immobiliarevalsecchi.com](http://www.immobiliarevalsecchi.com)

**CARTOLERIA  
montenero**

**CANCELLERIA**

**GIOCATTOLI**

**ARTICOLI DA REGALO**

**FORNITURE PER UFFICIO**

**TARGHE** **TIMBRI**

**STAMPE** **LIBRI**

**FAX** **FOTOCOPIE**

via Bergamo 2  
angolo viale Montenero  
telefono e fax 0255184977





# Progetto Open City in Municipio 4

Il progetto OPEN CITY, di cui già si è parlato in queste pagine, si prefigge l'obiettivo di organizzare attività di formazione e creative per responsabilizzare i cittadini disoccupati nella formazione del quartiere in cui abitano.

A Milano, il coordinamento di tutti i partecipanti e l'attuazione dei vari progetti pilota sono seguiti dall'associazione Progetto Scuola che si occuperà di guidarli attraverso esperienze creative per identificare al meglio i vari bisogni e promuovere la loro partecipazione civica. Lo scopo sostanziale di queste iniziative è quello di dare nuova linfa alle aree trascurate della loro zona e contemporaneamente fornire competenze professionali agli utenti stessi.

Il risultato auspicato quindi è di far nascere progetti "dal basso", ampliare le competenze territoriali della cittadinanza attraverso una mappatura sociale del quartiere per scandagliare i vari problemi, i bisogni e le criticità della zona.

Nel corso dell'ultimo incontro con la Commissione municipale hanno partecipato cinque gruppi che hanno lavorato sul Municipio 4 e hanno immaginato iniziative utili per proporre soluzioni a problemi del territorio emersi dalla base.

Il primo gruppo ha lavorato dai primi giorni di marzo 2021 su una mappatura della zona 4 attraverso una serie di interviste ai soggetti più diversi che qui vivono o lavorano. Marta e i suoi collaboratori hanno scelto di chiamare il progetto "Cartoline di quartiere", essendo molto interessati ai luoghi "fisici e del cuore" e lanciare una sorta di challenge fotografica cui chiunque può partecipare cercando di fornire un'immagine nuova del quartiere.

Lo scopo è quello di uscire da alcuni stereotipi e uscire dal concetto di degrado che alcune parti di essa suggeriscono, in modo particolare a seguito della recente pandemia. L'idea finale prevede l'organizzazione di una mostra pubblica delle fotografie e la realizzazione di un archivio a disposizione di tutti oltre che di una serie di cartoline da distribuire.

Un secondo gruppo, guidato da Alessandra Licheri, ha proposto "Interconnessione in municipio 4" con il tentativo di legare tra loro luoghi, associazioni, cittadini e istituzioni di zona, effettuando 14 interviste a varie personalità caratterizzate da grande eterogeneità. Ne è emerso un arcipelago con tante differenti realtà, micro quartieri molto diversi tra



cartoline dal quartiere cartoline dal quartiere

loro anche per estrazione sociale e culturale. In questo caso si vorrebbe realizzare un portale web interattivo *open source* e una mappa per fare emergere la realtà e la ricchezza di questi territori. Parallelamente si pensa a un luogo fisico di aggregazione generale che favorisca la relazione tra le persone che vogliono prendersi cura del quartiere con particolare riferimento alle emergenze sociali, ai bisogni e alla partecipazione di cittadini e associazioni. A tal proposito si chiede anche la partnership di Municipio 4 per la ricerca di uno spazio fisico adeguato.



cartoline dal quartiere cartoline dal quartiere cartoline dal quartiere

Il terzo gruppo ha realizzato una serie di interviste solamente con gli adolescenti di zona, specialmente nei loro ritrovi classici come parchi o cortili interni. Ne è emerso un fortissimo bisogno di aggregazione, di una serie di iniziative autogestite che possa motivarli maggiormente e di infrastrutture adatte ai loro bisogni.

Si è pensato a un luogo protetto che offra ai giovani la possibilità di relazione, scoperta e crescita ma che nasca anche dalla loro progettazione e realizzazione, con l'aiuto di alcuni tutor. Lo spazio sarà un "Centro giovanile autogestito" immaginato in un luogo dismesso da riattivare e far sviluppare con l'aiuto fondamentale di associazioni giovanili di quartiere, consultori e istituzioni scolastiche.

Raffaella Manzotti ha coordinato il quarto gruppo sul progetto "Inclusione e partecipazione", focalizzato in particolare sul quartiere Molise-Calvaire. Le criticità individuate sono state la mancanza di spazi di aggregazione, l'aumento della diffusione e del consumo di droga, il rischio di abbandono scolastico e perdita di lavoro e sicurezze. La spiccata multiculturalità del quartiere non aiuta le persone a incontrarsi e conoscersi, c'è poca attenzione alla cosa pubblica e partecipazione sociale, spesso mancano risorse e servizi.

L'idea sarebbe quella di implementare le attività culturali per donne straniere e adolescenti, con il supporto di uno spazio fisico sul modello delle Case di Quartiere torinesi, in cui le persone non siano solo fruitrici di servizi ma anche formate alla partecipazione, per esempio con la realizzazione di una ludoteca aperta a tutti. Infine il quinto gruppo, nato su iniziativa di Ellie Ivanova e Roseline Bouyer, si incentra sul tema del "Degrado Urbano" e ha realizzato una serie di interviste. Da queste emerge chiaramente un degrado più sociale che architettonico, una serie di comportamenti ripetuti che generano insicurezza nei cittadini, come spaccio, diffusione di rifiuti, sporcizia, una mancanza di spazi inclusivi e sicuri, di offerta culturale e di iniziative più in generale. Si è quindi pensato al progetto di "riprendersi la strada", usando l'arte come veicolo di coinvolgimento per attivare gli spazi comuni e arricchire l'ambiente urbano. L'idea è di realizzare festival di strada, musei invisibili con percorsi inediti di zona, organizzare giochi culturali, sviluppare progetti artistici a tutto tondo per promuovere un senso civico ed estetico più significativo.

Giusto chiudere sottolineando una volta di più che Open City è un progetto aperto, per cui gli organizzatori sono sempre disponibili verso chiunque voglia collaborare, aggregarsi e dare una mano, creando così un posto migliore in cui vivere e relazionarsi da parte di tutti.

Alberto Raimondi

# Dal "boschetto" si può uscire

La presentazione del libro di Simone Feder "Alice e le regole del bosco", la testimonianza di una ragazza che entrata nel tunnel della droga ne esce, è stata l'occasione per un incontro avvenuto lo scorso luglio su una problematica che da tempo impegna moltissime persone.

Un impegno da sempre appoggiato dal Municipio 4 che ha creduto in questo progetto portato avanti da gruppi di volontari sotto la guida del CISOM, il Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta, che ogni mercoledì si addentrano nel "boschetto" per portare bevande, indumenti e cibo, ma soprattutto per dialogare, parlare, confortare questi ragazzi fino a conquistarne la fiducia per giungere, spesso e spontaneamente, a sentirsi chiedere di essere aiutati.

Segue allora il loro inserimento nei centri di recupero come quello di Morbegno gestito da don Diego Fognini che si adopera per strappare alla dipendenza quelli che ha definito «fantasmi che camminano e non si incontrano con i normali». Quei normali che invece devono conoscere questa realtà terribile (due sono i morti per droga al giorno in Italia) e ciò deve partire dalle famiglie creando relazione, affetto, dialogo con i propri figli per, come detto da don Diego, «evitare che ragazzini di 12-13 anni vaghino per il bosco».

Il libro. Da leggere. Forte, violento, brutale, un pugno nello stomaco per le situazioni descritte, per il racconto di Alice che sbatte in faccia la cruda realtà del "bosco", per come racconta il degrado umano a cui può arrivare una persona per un "pacchettino" che porta in un mondo dal quale uscire può avvenire, ma a volte im-

possibile. Alcune pagine del racconto fanno accapponare la pelle e vorresti lasciar perdere, ma vai avanti perché vuoi comprendere e ti chiedi come ci si possa imbruttire moralmente, fisicamente: per cosa?

Per niente di positivo, ma tutto negativizzante che come una scala a chiodo ti porta verso una sorta di gironi danteschi dell'annientamento della propria persona. La vo-



lontà di uscire da questi gironi per Alice è stata maggiore del richiamo a entrare ancora una volta tra questi sentieri della morte.

Il riflettore che si è acceso con questo incontro, apposta avvenuto sul piazzale della stazione poco distante dal "boschetto" non si deve spegnere. Serve impegno, da parte di tutti: cittadini, volontari e soprattutto istituzioni centrali e periferiche per cancellare altri "boschetti", togliere dalla strada ragazze e ragazzi e porre fine a un commercio di morte.

© Sergio Biagini

P.S. Simone Feder non solo ha raccolto la testimonianza di Alice, ma, quale esperto nella cura delle tossicodipendenze, l'ha seguita nel percorso per ritornare alla vita, a credere in se stessa.

**Casa della Biancheria**  
Tende a pacchetto, pannello e classiche con binario saliscendi.  
Posa in opera gratuita.  
Vasta scelta di biancheria per la casa  
Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 02-55010620

**ORO... TESORI**  
Acquisto e vendita gioielli oro e argento (anche a domicilio)  
Viale Umbria, 35 - 20135 Milano - Tel. 02.55196326 Cell.3394628185  
Orario continuato dal lunedì al venerdì 9.00 - 19.30 / sabato 9.00 - 12.00  
oroetesori@yahoo.it

**ZOE dynamic A.S.D.**  
I NOSTRI CORSI  
WELLBACK SYSTEM Posturale | Pilates  
POSTURAL YOGA THERAPY  
PILATES  
VINYASA YOGA  
BODY TONIC  
QI GONG  
CORSI DI BALLO  
Prove aperte dal 13 al 24 Settembre  
Per informazioni su costi e orari telefona allo 02 39440752  
ZOE DYNAMIC A.S.D. | Via Maestri Campionesi 26, Milano  
www.zoedynamic.it

Si informa che l'accesso ai corsi è consentito ai possessori del Green pass in ottemperanza del D.L. N 107 art. 3 del 23/07/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

Via Gamboloita, 7 Milano 02.54.60.581  
Via Fiamma, 9 Milano 02.733.626  
**così POCHISSIMO?!**  
RINNOVO PATENTE DA € 70  
PASS. DI PROPRIETÀ MOTO E AUTO DA € 150\*  
PATENTE B DA € 395  
SOLO CON QUESTO COUPON  
dal 1961 L'autoscuola FIAMMA AGENZIA AUTOMOBILISTICA  
60° 1961 2021  
ci portiamo sulla buona strada





## Via Arconati e la Sandoz

Terzo capitolo della storia delle aziende farmaceutiche che avevano sede in zona 4. Questa volta protagonista è la Sandoz che, come Midi e Geigy apparso sui numeri 222 e 224 di QUATTRO, nasce in Svizzera dove nel 1886 Alfred Kern e Edouard Sandoz fondano a Basilea un'azienda farmaceutica specializzata in coloranti e successivamente in campo farmaceutico, che alla morte di Kern nel 1895 diviene Sandoz.

La Sandoz Società Anonima nel 1922 approda a Milano espandendosi sempre più sul mercato farmaceutico con l'acquisizione di altre società del settore, arrivando negli anni '60 in via Arconati angolo viale Umbria nel caratteristico edificio a cubo che molti lettori ricorderanno. L'edificio venne poi riqualificato con un bell'intervento e, dopo la Total e Barclays Bank, ora ospita Pearson ed Everis.

In questa sede dove lavoravano ai tempi 450 impiegati, fu assunto nel 1981 il nostro testimone, Moreno Mancini, che vi rimase fino al 1 luglio 1997 quando la Sandoz si trasferì a Origgio, essendo avvenuta la fusione con Ciba e Geigy, dando vita a Novartis, il colosso mondiale della farmaceutica. Ospite nella nostra redazione, Moreno Mancini ha

ripercorso con noi la sua storia alla Sandoz dall'assunzione come impiegato, divenendo poi capo della Contabilità industriale e successivamente responsabile Operazioni contabili del ciclo passivo (costi aziendali, ammortamenti e merci). Dalle parole di Moreno Mancini, oltre a episodi della sua vita come i sacrifici fatti per conseguire il diploma di ragioneria e programmatore esperto, vista la precaria situazione economica successiva alla morte del padre, si ricava l'impressione di un'azienda molto ben strutturata, che teneva ottimi rapporti interpersonali. Nonostante il 2009 sia stato l'anno del suo pensionamento, Moreno Mancini dice «... la considero ancora come casa mia».

Come Romano Cavocchi della Geigy, Mancini è parte attiva del "Club dei 25", il gruppo dei pensionati dell'odierna Novartis, collaborando con suoi articoli al giornalino dell'azienda.

Lasciamo però a lui raccontarci più in dettaglio la sua esperienza lavorativa e umana in Sandoz.

©S.B.

Quarant'anni fa, poco tempo dopo aver pianificato il matrimonio, mi trovai nella dolorosa situazione di dovermi cercare un nuovo lavoro. L'ACNA, la più grande azienda produttrice di coloranti in Italia, facente parte del gruppo Montedison che si contendeva con la Fiat il titolo di più grande azienda italiana, comunicò ai dipendenti che avrebbe chiuso i battenti. L'ACNA aveva relazioni commerciali con la Sandoz. Quando al

sabato sera dopo il cinema accompagnavo a casa la mia fidanzata passando per via Arconati le dicevo: "Questa sarebbe una buona azienda in cui lavorare, è solida e comoda da raggiungere". Intanto rispondevo alle inserzioni di ricerca personale pubblicate sul Corriere della Sera, ebbi diversi colloqui con aziende di selezione e faticai a crederci quando un selezionatore mi disse che si trattava della Sandoz che dopo aver esaminato il mio curriculum, trovandolo corrispondente alle proprie esigenze decise di assumermi. Prima di essere assunto



essebi@2021

ignoravo che Sandoz oltre a coloranti e prodotti chimici produceva e vendesse anche agrochimici e farmaceutici dei quali iniziai ad occuparmi in un secondo tempo. A fine giornata e durante la pausa pranzo era piacevole passeggiare in piazzale Martini, bere un caffè dal signor Angelo e guardare i bei gioielli esposti dalla signora Magnani o recarsi in Largo Marini d'Italia che gli anziani milanesi chiamavano ancora "el verzee". A fianco c'era la stazione di Porta Vittoria che permetteva a un nostro prezioso tecnico che regolava l'impianto di riscaldamento e condizionamento di arrivare tutti i giorni da Castelleone (alzandosi alle quattro di mattina).

Il settore farmaceutico, nel corso degli anni divenne il più profittevole, grazie ai buoni ricavi; durante gli anni Sessanta decisero di costruire lo stabile di via Arconati. In seguito Sandoz acquisì un'autorimessa in via Vertoiba e alcune case in via Monte Ortigara. Il progetto, abbandonato dopo la crisi degli anni Settanta, era di possedere l'intero isolato fra viale Umbria e le tre vie per realizzare una grande sede per il personale impiegatizio conservando i due stabilimenti di produzione a Palazzolo milanese e in via Quaranta.

Rimasi sorpreso quando seppi che LSD(25) significava *Laboratories Sandoz Division*. Sandoz dopo l'esito della sperimentazione decise di non metterlo in commercio ma un dipendente decise di lasciare l'azienda, produrlo e commercializzarlo per fini che non avevano

niente a che fare con la cura dei disturbi comportamentali.

Sandoz era presente in diverse aree terapeutiche con farmaci d'eccellenza, dal noto Optalidon contenente barbiturico affiancato in seguito dal Neoptalidon privo di barbiturico, l'Hydergina un vasodilatatore delle vie arteriose che favorendo l'afflusso di sangue al cervello preveniva o ritardava il più possibile la demenza senile, il Calcium Forte per irrobustire lo ossa prevenendo fratture, la Calcitonina efficace contro la sclerosi multipla. Uscì anche il Sandimmun, un farmaco straordinario che impedisce il rigetto degli organi trapiantati senza danneggiare il sistema immunitario che deve funzionare per respingere tutti gli organismi estranei. Ricordavo che il primo paziente al quale il professor Barnard praticò un trapianto di cuore morì proprio per il rigetto. Lavorare in un'azienda che mise sul mercato un prodotto che consente di vivere a migliaia di persone bisognose di un trapianto di cuore fegato fu motivo d'orgoglio.

Con la crescita del settore farmaceutico gli spazi di Milano iniziavano a essere stretti, si pensò di creare un nuovo polo con produzione e uffici a Tavazzano, e fu acquisito un terreno adatto allo scopo. Nel 1990 dopo aver fuso Sandoz e Sarma, le varie divisioni della Sandoz divennero società; quello fu il telaio dal quale sarebbe poi nata Novartis, mentre alcune di queste società acquisirono i rami aziendali di Ciba Geigy.

L'annuncio della fusione fra Sandoz e Ciba Geigy avvenuto nel 1996 sconvolse i piani pregressi. Il progetto di Tavazzano fu abbandonato e il terreno rivenduto, la sede amministrativa e commerciale divenne Origgio, lo stabilimento di via Quaranta (uno dei pochi in Italia ad avere la certificazione FDA necessaria per importare farmaci negli USA), fu scorporato e presieduto dal dottor Miglio, presidente di Sandoz Holding e primo amministratore delegato di Novartis Italia assumendo il nome di Mipharm. Collaborò a lungo con Novartis e circa vent'anni dopo fu acquisito da un fondo comune d'investimento.

La produzione si sarebbe concentrata a Torre Annunziata, lo stabilimento italiano specializzato nella produzione di compresse e confetti oltre a un innovativo reparto biologico dedicato alla produzione di un farmaco contro l'anemia mediterranea. Ciba Geigy da qualche anno aveva creato centri d'eccellenza produttiva per tutto il mercato europeo in alcune nazioni: forme solide in Italia, supposte in Francia, Fiale e soluzioni in Germania e via dicendo.

A molti dipendenti dispiacque lasciare Milano per Origgio, gli abitanti in zona est dovevano percorrere 100 chilometri di strada al giorno, così un autobus che partiva da San Donato aiutò a ridurre i disagi; altri entrarono in Mipharm che, scorporandosi, aveva bisogno di più im-

piegati. Novartis che significa Nuova Arte (di fare azienda) si concentrò su Farmaceutici e Agrochimici in seguito scorporati per dar vita a una nuova società chiamata Syngenta.

Fra tutte le considerazioni che possono scaturire dall'espandersi di un'azienda multinazionale farmaceutica, quella che mi piace di più riguarda l'aumento del numero di persone che possono curarsi e la speranza che anche ai poveri sia consentito curarsi, ma questo più che dalle aziende dipende dai governi delle singole nazioni.

Tutti questi eventi si sono sempre svolti in un clima di reciproco rispetto fra azienda e dipendenti, non è un caso che Novartis sia posizionata in alto nella speciale classifica "Great Place to work" che individua le aziende nelle quali è più gradevole lavorare.

Anche sul fronte della ricerca le soddisfazioni non mancarono, Novartis mise sul mercato Glivec un prodotto che guarisce la leucemia mieloide cronica. Fu un piacere ascoltare una paziente raccontarci di essere completamente guarita da quel tipo di leucemia senza perdere neanche una giornata di lavoro né cambiare le proprie abitudini di vita. Ricevammo anche la visita del professor Mandelli (presidente di AIL), che ci disse quanta soddisfazione provava nel dire ai malati: "Lei vivrà" dopo aver detto per troppi anni ai pazienti che li avevano preceduti che per quella malattia non esisteva nessun rimedio.

Dopo la nascita di Novartis il marchio Sandoz tornò in auge e fu attribuito a due aziende acquisite, una per produrre e una per commercializzare farmaci generici. Molte volte mi sono trovato a riflettere sul perché quelle tre aziende svizzere, Ciba, Geigy e Sandoz ebbero successo mentre la nostra grande Montedison si ridimensionò fino a sparire. In tutto il mondo, Svizzera inclusa, le aziende nascono, falliscono, acquisiscono e vendono; magari è una

**SANDOZ** A Novartis Division

pura coincidenza ma la Svizzera, poco più grande della Lombardia, ha un ruolo prestigioso nella realtà industriale internazionale. Inoltre è sempre stata accogliente nei confronti di tutti: dagli ebrei desiderosi di sfuggire alle leggi razziali, a prestigiosi artisti fra i quali l'adorabile Audrey Hepburn ma anche semplici immigrati e molti frontalieri italiani che lavorando e depositando i risparmi in Svizzera e spendendo in Italia, benché con mansioni umili raggiunsero un discreto benessere. Che sia dovuto alla sua neutralità plurisecolare che decorre dalla battaglia di Marignano combattuta nel 1515? Forse fu allora che presero la saggia decisione di dedicarsi a ciò di cui la gente aveva bisogno: formaggio, cioccolato e altri prodotti utili fra i quali i farmaci. Se il motivo fu quello possiamo sperare che quel bel l'esempio sia imitato da tanti Paesi belligeranti in ogni parte del mondo.

Moreno Mancini

Lunedì — Sabato  
7:30 — 19:00

birillo.it

TABACCHERIA & SERVIZI

aperti  
via Spartaco 2 • Milano  
Birillo, più che un Bar

**BIRILLO**

CALENDARI  
2022  
PERSONALIZZATI

graphic design

il bozzetto

libri • manuali • riviste • brochure • listini  
pubblicità • loghi • poster • biglietti visita

02 5464123

FERRIFORT

FERRAMENTA ELETTRICITA' IDRAULICA

FERRAMENTA FORT  
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137  
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895  
WWW.FERRFORT.IT

ATM FERMATA 84



# Si respira ARIA nuova all'ex Macello

**A**RIA è il nome assegnato a questo progetto, il più grande di quelli realizzati tramite un bando di *Reinventing cities*, intervenendo su un'area di circa 150.000 metri quadrati. Si tratta quindi di un nuovo quartiere, non di quelli realizzati negli anni 2000 su aree industriali dismesse che erano tutti case, supermercato, giardino, ma che ospita anche funzioni di pregio, servizi, laboratori artigianali, coworking, oltre a essere il più importante intervento di *social housing* in Europa. Un quartiere in cui si potrà abitare e lavorare, imparare, divertirsi e crescere.

Capofila della proposta progettuale è Redo Sgr società benefit che realizza e gestisce investimenti a impatto sociale attraverso la promozione del *social housing* e della rigenerazione urbana, nel rispetto dell'ambiente e come forma di attivazione e potenziamento delle comunità.

Nel nostro Municipio ha già realizzato l'intervento di Merezzate e di via Quintiliano, ed è risultato vincitore del bando per lo scalo dismesso di Rogoredo.



Vista da nord dell'ex mercato avicunicolo, attraversata sul piano strada dalla nuova sistemazione della via Lombroso

Partners del progetto altre 33 realtà fra investitori, cooperative di costruzione, studi di architettura e professionali, società di ingegneria, Fondazioni, e così via, impossibile qui elencarli tutti.

### La funzione residenziale

Saranno 1200 i nuovi appartamenti, di cui 800 in locazione a canone convenzionato e 400 in vendita a prezzi convenzionati, con valori di locazione compresi tra 60 €/m<sup>2</sup> e 115 €/m<sup>2</sup> (equivalenti a un affitto mensile di 500 euro per un trilocale da 75m<sup>2</sup>) e valori di vendita pari a 2250 €/m<sup>2</sup>. Si tratta complessivamente di circa 60mila mq, cui si aggiungerà una quota di edilizia libera per circa 7000 mq.

Il Social Housing a Milano va considerato come un vero e proprio servizio per famiglie che dispongono di risorse economiche inadeguate, siano famiglie monoparentali, giovani a basso e medio reddito, persone sole, lavoratori precari, ecc.

### Il nuovo Campus internazionale IED - Istituto Europeo di Design

Lo IED è già presente nella nostra zona con molte sedi (via Sciesa, via Bezzacca, via Piranesi e via Pompeo Leoni in municipio 5): qui le riunirà tutte andandosi a collocare all'interno dei due padiglioni che ospitavano il mercato dei bovini e dei vitelli, con l'aggiunta di un altro edificio e di uno studentato per 600 posti. In tutto 30.000 metri quadrati per 4.500 studenti e 2000 docenti, attraendo quindi una utenza giovane e internazionale qui troverà anche un tessuto ricco di opportunità lavorative, formative e di servizi, compresa una vivace scena culturale.

### POD - Point of Disclosure

Considero questa una bellissima proposta: nei pressi della cosiddetta "Galleria del Macello", nascerà un Distretto scientifico per la produzione e la divulgazione, pensato con l'obiettivo di aumentare il capitale scientifico e potenziare le STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), che ospiterà

mostre, eventi, laboratori aperti alla città. Al Fab-Lab del POD verranno organizzati corsi rivolti alla cittadinanza per apprendere il funzionamento e l'uso delle nuove tecnologie digitali e dei software, ma anche per riparare piccoli elettrodomestici o educare al consumo responsabile.

La missione del POD è stimolare un atteggiamento creativo e di scoperta verso temi di scienza e tecnologia (ne abbiamo bisogno, ndr), proporre contenuti educativi ed esperienziali per i ragazzi di scuole di ogni ordine e grado, fornendo un programma ricco e variegato in collaborazione con la rete di Enti e Istituzioni scientifiche proponenti.

### Le sfide ambientali

I bandi di *Reinventing cities* prevedono 10 sfide ambientali molto stringenti che devono essere rispettate in fase di progetto e successivamente monitorate. Le citiamo qui solo per punti per dare un'idea di come questo progetto sia molto rilevante proprio dal punto di vista ambientale e ci ripromettiamo di fare degli approfondimenti nei prossimi numeri di QUATTRO:

- Efficienza energetica ed energia a basse emissioni
- Valutazione del ciclo di vita e gestione sostenibile dei materiali da costruzione
- La mobilità a bassa emissione
- Resilienza e adattamento climatico
- Servizi ecologici per il territorio e lavori green
- Gestione sostenibile delle risorse idriche
- Gestione sostenibile dei rifiuti
- Biodiversità, riforestazione urbana e agricoltura.

Per dire solo un obiettivo che verrà raggiunto, Aria sarà la prima Area Carbon Negative di Milano grazie ad una fornitura di energia termica e frigorifera all'intero distretto *full electric* e ad alta efficienza mediante un'innovativa tecnologia e al fotovoltaico delle Comunità Energetiche Rinnovabili che, producendo più energia elettrica rinnovabile di quanta consumata dal distretto, sottrarrà CO<sub>2</sub>eq dal bilancio di emissioni del resto della città.

Elemento peculiare del progetto saranno anche le Fabbriche dell'Aria, che serviranno a purificare gli ambienti interni, filtrando i contaminanti atmosferici grazie alle piante e al suolo.

### Spazi pubblici

Verranno sviluppati circa 45mila mq di spazi pubblici, con un sistema di piazze, tra cui una principale a cavallo di via Lombroso di congiunzione tra le aree ex macello ed ex avicunicolo, che delimiteranno il parco di circa 30mila mq. Verranno inoltre piantati circa 2.000 nuovi alberi e troveranno spazio una serie di attività all'aperto: orti sociali, playground, aree attrezzate per lo sport, aree dedicate alla musica, al cinema e al teatro all'aperto.

Altri spazi saranno occupati dalle attività culturali di Mare Culturale Urbano e dalla Bottega delle Arti e dei Mestieri, orientata all'inserimento lavorativo dei ragazzi che hanno interrotto il corso di studi e non hanno ancora un lavoro, un luogo dove i giovani possano trovare un'identità e dei valori, sviluppare le



Vista da ovest del parco interno, retrostante le Palazzine Liberty di viale Molise



Padiglione nord-ovest - veduta all'interno degli spazi didattici dedicati allo IED

proprie passioni, imparare un mestiere, diventare cittadini attivi e solidali.

Troveranno posto anche nuove funzioni, servizi, uffici, laboratori artigianali, fab-lab, *coworking* e *retail*; diffusamente nel quartiere si insedieranno anche servizi di prossimità come un centro medico, la portineria di quartiere, una scuola per l'infanzia, una ludoteca, con un'attenzione particolare all'attivazione dei piani terra per rendere vivo il quartiere durante tutto l'arco della giornata.

### La prima fase di usi temporanei e il Memory lab

Per restituire alla città l'area da subito, con l'obiettivo di renderla sicura, salubre e connessa, si prevede la proposta di utilizzo "tattico" di tutti gli spazi aperti e coperti già idonei per svolgere attività temporanee di carattere culturale e divulgativo, in attesa di avviare la fase realizzativa che porterà ARIA al suo assetto definitivo.

Uno di questi sarà il **Memory Lab** che nasce da un progetto portato avanti da QUATTRO che ha dedicato al tema della memoria locale appassionati percorsi di ricerca con articoli, mostre fotografiche, esposizioni di oggetti e prodotti delle fabbriche storiche di zona, pubblicazioni. Memory Lab vuole essere un dispositivo di Public History con una esplicita funzione partecipativa e inclusiva, uno spazio multifunzionale focalizzato sui temi dell'identità del luogo e dell'appartenenza a una storia comune dove sarà presente una biblioteca e un archivio di libri, riviste, materiali cartacei, fotografici e digitali sulla storia locale con grande attenzione alla multimedialità e ai media digitali in una prospettiva fortemente interdisciplinare. Il progetto intende inoltre promuovere la raccolta di microstorie in modo da ridare vita allo straordinario quotidiano del territorio, proporre attività collegate alla sua *mission*, mostre e uscite sul territorio, tenendo rapporti collaborativi con enti pubblici, del privato sociale, delle associazioni. Lo spazio sarà attrezzato anche per esposizioni e riunioni e sarà aperto a studenti e cittadini che vogliono conoscere, approfondire e sviluppare i temi della memoria.

©Stefania Aleni

ASSOCIAZIONE CULTURALE  
P.V.A 0237150967  
www.funlearning.mosefranco.com

**EASY WELFARE**

INFORMAZIONI e ISCRIZIONI  
segreteriafunlearning@mosefranco.com  
WhatsApp: 339.3140945 (MUSICA)  
333.1713164 (LINGUE)

---

**CORSI DI MUSICA, INGLESE, SPAGNOLO E PITTURA**  
CPIA Teresa Sarti Strada - Via Colletta, 51 - 20135 Milano

frontali e/o on-line

**Corsi di musica per bambini, ragazzi e adulti**  
frontali e/o online

Violoncello Tel. 333.1713164  
Violino Tel. 391.4546893  
Pianoforte Tel. 333.1713164  
Chitarra Tel. 377.1011579  
Sax/Clarinetto Tel. 333.1713164  
Corno Tel. 392.9106996

**Corsi di lingua inglese e spagnolo per adulti**  
frontali e/o online

Inglese e spagnolo Tel. 333.1713164

**Corsi di pittura per bambini**

Pittura Tel. 339.8320257

Occhiali, lenti a contatto, liquidi  
Fototessere  
Lenti extrasottili  
progressive - bifocali  
Occhiali per bambino,  
occhiali e maschere graduate per sub

Via Lomellina 11  
20133 Milano  
Tel e fax 02 76118484  
gfedeliottica@tiscali.it  
www.otticafaedelimilano.it

**Venite in viale Corsica angolo via Negroli 1 a scoprire le proposte dell'estate**

BIANCHERIA PER LA CASA • TELERIE • TESSUTI ARREDO • PIGIAMERIA E INTIMO UOMO  
PIGIAMERIA DONNA • CONFEZIONI SU MISURA DI LENZUOLA, TOVAGLIE E TENDE

Tel. 02 7010 2649 - Visitate il nostro sito [www.gavezzotti.com](http://www.gavezzotti.com)

**VETRAIO & CORNICIAIO**  
Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio  
Vetrare termoisolanti e antirumore  
Vetri per porte interne e finestre  
Vetrine per negozi, specchi  
Cornici in ogni stile - moderne e antiche  
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini

Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028



# Riflettori sull'edilizia scolastica: lavori in corso e futuri

## La qualità degli ambienti scolastici è una precondizione per la qualità dello studio

**F**ra giugno e luglio si sono tenute due commissioni del Municipio 4 sui temi dell'edilizia scolastica alla presenza dell'assessore comunale Paolo Limonta e dell'assessore municipale Laura Schiaffino: manutenzioni ordinarie e straordinarie in atto o da programmare, impianti di riscaldamento sono stati i temi trattati, con una dettagliata carrellata sulle scuole del nostro Municipio. Sono tematiche queste che riteniamo particolarmente importanti per offrire ai nostri alunni

che l'impresa aggiudicatrice di questo appalto è attualmente a rischio recessione contrattuale (e anche questo è un tema che si presenta purtroppo in molti casi portando a rallentamenti gravi dei lavori) Scuola Secondaria di I grado di via Cipro e Primaria di via Oglio 20: lavori conclusi per le opere edili ed impiantistiche necessarie all'ottenimento del CPI; Sc. Sec. di I grado di via Martinengo: lavori conclusi ad esclusione della casa del custode.

### Riqualificazione energetica

Asilo Nido via Feltrinelli: il Comune ha risolto il contratto per la prima ditta aggiudicataria (cvd) per gli interventi di riqualificazione energetica programmati; si è in fase di progettazione esecutiva con la nuova impresa.

### Coperture dei tetti

La Sc. Sec. di I grado di via Cipro e la Primaria di via Ravenna sono interessate a interventi di rifacimento copertura e sistemi di smaltimento delle acque meteoriche: in Ravenna l'intervento è programmato entro dicembre, in Cipro la partenza non è imminente.

### Ripristini

Plesso scolastico Mugello-Cena: ripristino dei cementi decorativi e delle facciate, riordino della copertura (da consegnare). Sc. Prim. Meleri: rifacimento copertura e ripristino pannelli di facciata (da consegnare). Pl. Scol. Via Colletta: rifacimento facciate su strada pubblica (fine lavori entro l'estate); messa in sicurezza dei solai del terzo piano lato Umbria (fine lavori in autunno). Sc. Infanzia Oglio 25: rifacimento completo manto di copertura, completamento interventi di messa in sicurezza, rifacimento completo servizi igienici, sostituzione pavimentazioni interne, completamento sostituzione serramenti esterni. Rientro nella sede previsto questo settembre.

### Impianti di riscaldamento

Premesso che a breve cambierà il gestore dei servizi di riscaldamento nelle scuole per termine

del contratto (e questo potrebbe essere un bene), facciamo il punto sugli impianti, segnalando solo le scuole i cui impianti avevano a luglio un problema pur essendo pronti per la riaccensione il 15 ottobre. Per la maggior parte dei casi si tratta di sostituzioni di elementi della caldaia (Scuola-CEP via Oglio 20, Nido Meleri, Nido Ostiglia, Nido Sallustio, complesso via Carabelli, complesso via Decorati Valor Civile 10, complesso via Ravenna 15, complesso L.go Guerrieri Gonzaga 4. Interventi o manutenzioni sull'impianto in Manutenzione Straordinaria necessari nel complesso di via Martinengo 34/36, Nido Gonzales, Materna e Nido di via Osimo, Materna Anfossi, scuola via Dalmazia, complesso di via Monte Velino. Riqualificazione prevista della centrale termica vetusta nel 2022 nelle scuole di via Polesine, via Monte Piana 11 e via Mincio 21.

### Manutenzioni straordinarie

All'elenco dei lavori in corso aggiungiamo quello delle priorità di intervento per il Piano di manutenzione straordinaria delle scuole deliberato dal Consiglio di Municipio 4 nell'ultima seduta di luglio.

Innanzitutto gli interventi ritenuti necessari sull'edificio di via Colletta 49/51 sono già presenti nell'annualità 2021 del PTO (Piano Triennale delle Opere) 2021 - 2023 per un importo di € 8.500.000.

Nel documento approvato, cinque le priorità

indicate come "ALTE": Plesso scolastico di viale Mugello - via Cena, Primaria di via Meleri 14, Primaria di via Ravenna 15, Secondaria I grado di via Bezzecca 20, Plesso dell'Unità Educativa di corso XXII Marzo 59 (ciascuna con un lungo elenco di interventi necessari).



Scuola primaria di viale Mugello

Priorità "MEDIA" per altre scuole di cui forniamo l'elenco senza indicare gli interventi specifici che variano da scuola a scuola: Scuola Infanzia di via Bezzecca 16, Primaria di via Sordello 7, Secondaria I grado di via De Andreis 10, Nido di via Sallustio 2, Infanzia di via Monte Poperà 14; Secondaria I grado di via Martinengo 34/36, Primaria di via Ucelli di Nemi 54, Secondaria I grado di via Cova 5, Nido di via Ostiglia 3, Plesso scolastico di via Monte Velino 2-4.

In conclusione, gli investimenti sull'edilizia scolastica, come avete letto, sono molti e pensiamo sia necessario investire di più in manutenzione ordinaria e straordinaria. Le nostre scuole devono essere belle, curate, ben tenute: in quegli edifici passano gran parte della giornata i bambini e i ragazzi, che hanno diritto a un ambiente di apprendimento in cui sia piacevole e sicuro stare (e imparare).

Stefania Aleni



Edificio scolastico di via Colletta

e studenti un ambiente di studio curato e ben mantenuto, in cui si intervenga prontamente a risolvere anche i piccoli problemi che si presentano, cosa che non sempre accade purtroppo e su cui occorre invece insistere anche come amministrazione municipale. Ricordiamo che sono di competenza comunale, oltre ai nidi e alle scuole per l'infanzia, gli edifici delle scuole primarie e secondarie di primo grado (anche se continuiamo a chiamarle elementari e medie). Di seguito i lavori previsti con appalti in corso.

### Certificati prevenzione incendi (CPI)

Scuole Infanzia Carabelli e Decorati: Opere edili ed impiantistiche necessarie all'ottenimento del CPI (da consegnare). Da segnalare



Scuola dell'infanzia di via Carabelli

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021  
IL 3-4 OTTOBRE VOTA

**PAOLO PETRACCA**

AL CONSIGLIO COMUNALE

PER UNA MILANO PIÙ GIUSTA



www.paolopetracca.it



Commitente responsabile: il Candidato

**Avv. Giovanni COSTA**

Candidato al Consiglio Comunale  
Candidato al Consiglio di Municipio 4  
del Comune di Milano

Per contatti e suggerimenti scrivi a:  
giovannicostaforzaitiamilano@gmail.com



Ho deciso di candidarmi a queste competizioni elettorali perché **ho Milano nel cuore** e desidero poter contribuire a **costruire** quel **futuro di progresso che Milano merita. Esercizio la professione di avvocato giuslavorista presso uno Studio legale internazionale di Milano e sono, altresì, docente a contratto presso l'Università di Firenze. La prima emergenza in assoluto che la Città dovrà affrontare sarà quella dell'occupazione. Un tema che diventerà ancora più drammatico in autunno, quando verranno a mancare gli ammortizzatori sociali in deroga attualmente previsti dal Governo. Quale avvocato giuslavorista, nonché grazie alla mia attività accademica sono un profondo conoscitore del mercato del lavoro italiano e, qualora risultassi eletto, **promuoverò** la realizzazione di **progetti di inserimento e/o reinserimento e riqualificazione per giovani e meno giovani**, anche in virtù delle conoscenze preferenziali strette lungo il corso degli anni con Amministratori di Società multinazionali ed aziende italiane presenti su tutto il territorio nazionale e con centinaia di imprenditori lombardi. **Il tema del lavoro, dunque, al centro del mio programma elettorale, ma non solo: altro tema portante del mio disegno politico è quello della crescita.** Troppe sono, attualmente, le attività commerciali in difficoltà, anche per via della crisi socio-economica. Ebbene, ritengo sia necessario che le Istituzioni, compreso il Comune, stimolino la ripresa economica e la crescita, anche attraverso la **riduzione delle aliquote addizionali e delle tasse comunali.** Vi sono poi molti **altri temi** dei quali accenno solamente: **la sicurezza e il vandalismo nei Municipi, il malfunzionamento delle linee urbane ATM 90 e 91, il problema della incontrollata movida notturna, il risanamento stradale di Corso Lodi, l'assoluta mancanza di parcheggi, il degrado dei parchi del nostro Municipio.** Altra questione critica e dolorosa, sotto gli occhi di tutti è, poi, indubbiamente, l'impovertimento dei cittadini e l'esponentiale aumento del numero dei c.d. "senzatesto". **Sempre più persone bisognose d'aiuto sono comparse in vari punti della Città, persino in luoghi mai precedentemente frequentati dai senza fissa dimora, anche nel nostro Municipio. Ebbene, ritengo che una Milano degna del suo nome e della sua storia non possa, egoisticamente, voltare lo sguardo dall'altra parte. Il recupero della fiducia dei cittadini nelle Istituzioni passa anche attraverso la capacità di esse di prendersi cura in chiave solidale dei più fragili (anziani, diversamente abili, disoccupati) mediante progetti di salvaguardia della salute degli stessi senza fissa dimora e dei cittadini milanesi (visto il rischio Covid ancora latente), nonché della sicurezza urbana. È, inoltre, importante far ripartire la vita sociale e relazionale, finanziando attività culturali, sportive e ricreative attraverso le quali i cittadini possano recuperare ed avviare una socializzazione di quartiere.****

Commitente responsabile: il Candidato





# L'amore per la birra fatta bene

In via Zante uno dei birrifici artigianali della città: «Tutto parte dall'acqua del Sindaco...»

**E**ccola, Madame La Birra. Nelle infinite storie di imprenditorialità locale, e di chi la anima con passione e tenacia, in zona Mecenate c'è posto anche per un birrificio. Qui la birra non ci si limita a berla: la si produce. Via Zante 14, agglomerato di spazi industriali, prolungamento dell'immensa ex Caproni che ha dato lustro a questo spicchio urbano: oltre il cortile interno, fermentazione e imbottigliamento procedono a pieno regime, giorno e notte. «Probabilmente negli anni Venti questa era un'officina di aerei e apparecchi di volo; quando siamo arrivati nel 2013, aveva appena lasciato un deposito della BMW - spiega Marco Cancelli, uno dei fondatori del Birrificio Milano. - La cosa incredibile di questa sede, per noi è fondamentale, è la vicinanza con una grossa stazione di pompaggio del servizio idrico municipale, in piazza Ovidio. Qui arriva acqua di falda, che nasce a 170 metri di profondità, con ottime proprietà organolettiche. Essendo per noi l'ingrediente base, è importante che l'acqua sia di qualità: questa è controllatissima, correggiamo i pochi difetti residui con filtri speciali, lampade UVB e un addolcitore». All'interno, l'ambiente è rustico ma ricercato, con architetture modulari e colorate; colpiscono gli enormi cargo-container arancioni

stoccaggio di malti e cereali, a cui si aggiungono la cella frigorifera e il magazzino». E dire che per Marco la birra era solo il pretesto per qualche bicchierata con amici e colleghi: «Dopo due decenni nel mondo dei dati e delle analisi di mercato per importanti multinazionali mi sentivo affogare. Desideravo ripartire, fare qualcosa da zero, sporcarmi le mani. Quando ho dato le dimissioni erano tutti terrorizzati». La decisione di aprire un birrificio non arriva per caso: «Già da tempo studiavo il settore e la sua rinascita artigianale, trainata dalle mode del cibo *gourmet* e dell'*homebrewing* (la preparazione casalinga di birra, ndr). Sentivo che, pur essendo un comparto di nicchia nell'oceano della produzione industriale, un micro-birrificio in città avrebbe potuto avere senso. Scarsa concorrenza e, da parte nostra, la voglia di mantenere una connessione forte con Milano, per lavorare in autonomia, ma con un'identità precisa». L'incontro-scontro con Fabrizio, assicuratore col pallino dell'enogastronomia, è stata una di quelle coincidenze che cambiano il corso delle cose: «Credo fosse il 2012. Facciamo uno stupidissimo incidente stradale: tolti i caschi ci siamo riconosciuti, eravamo compagni di classe e non ci si vedeva dalla Maturità. Pren-

davvero complicato fare impresa; quando ci affacciavamo alle banche a chiedere un prestito, la risposta era sempre la stessa: "perché non andate all'estero?"», aggiunge ancora Marco. Quella del birrificio di via Zante è una birra cruda, non filtrata né pastorizzata, con ingredienti di prima qualità e l'ossessione per ogni fase della filiera: «Per fare bene anche le cose più piccole ci vuole tempo: noi proviamo a metterci tutta l'attenzione che abbiamo per i dettagli, anche grazie all'aiuto di un mastro birraio, per distinguerci dall'unificazione del gusto portata dai grandi marchi multinazionali». Le linee di lavorazione lasciano poco spazio all'improvvisazione: contenitori per la cotta, tini per la bollitura, speciali serbatoi per la fermentazione e la filtrazione, fino alla riempitrice isobarica e all'imbottigliamento, con le inconfondibili etichette nere. Il catalogo parte da sei classici (tra sentori di tostato e caffè, frutta candita, aromi di tabacco, erbe, agrumi e caramello) e include 16 ricette, inclusi gli speciali natalizi, birre invecchiate in botti di whisky, armagnac o rum.

Capitolo rete di vendita: «Per scelta collaboriamo con gli esercenti locali, soprattutto nel Nord Italia, evitando la grande distribuzione. Il nostro è un prodotto deperibile, da conservare



distribuire porta a porta ai singoli clienti». Il birrificio è aperto ogni venerdì pomeriggio per acquisti diretti, «e appena sarà possibile ci piacerebbe riprendere a organizzare qualche iniziativa, come la nostra festa annuale, per continuare a pensare alla birra come a uno strumento di convivialità e sana aggregazione», concludono i nostri interlocutori. Ultimo sorso di una ricca degustazione, e scatta ingenua la domanda da un milione: ne valeva la pena? «Non siamo diventati miliardari, tutt'altro. Ma facciamo qualcosa di molto più bello, remunerativo anzitutto per l'anima».

Emiliano Rossi



che campeggiano al centro della struttura: «È una scelta economica (ed ecologica). Vengono dal porto di Genova, li abbiamo rimessi a nuovo per ricavarne i nostri uffici e la zona di

diamo un caffè, inizio a raccontargli del mio progetto e Fabrizio mi confessa di voler mollare tutto e cambiare vita. Pronti, via: un problema alla volta, riusciamo a fondare la so-

Il prossimo numero di

**QUATTRO**  
esce il giorno  
**6 ottobre 2021**

**STEFANIA ALENI**

- ▶ Prendersi cura della città presente, progettare la città futura
- ▶ Istruzione, formazione, lavoro: un futuro ai giovani
- ▶ Promuovere e sostenere localmente la cultura
- ▶ Servizi educativi, sociali, sanitari più vicini ai cittadini e più efficienti

Come sempre, potete contare su di me.

POSSO CONTARE SU DI VOI?

Il 3 e 4 ottobre per il Municipio 4, barra il simbolo de **I RIFORMISTI-LAVORIAMO PER MILANO CON SALA** e scrivi

ALENI

Committente responsabile: il Candidato

**Rogoredo, Santa Giulia, Merezzate**

**Quartieri in movimento**

Lunedì 20 settembre, ore 18.30  
via Cassinari/via Melotti

INCONTRO PUBBLICO CON

**Ada Lucia De Cesaris** già assessore all'Urbanistica e vicesindaco della giunta Pisapia

**Stefania Aleni** consigliere di Municipio uscente, capolista in Municipio 4 de *I Riformisti-Lavoriamo per Milano con Sala*

**Lisa Noja** capolista in Comune de *I Riformisti-Lavoriamo per Milano con Sala*

A seguire, aperitivo con i candidati di Municipio 4: Luca Bellinzona, Domenico Bonanno, Enrico Bozzi, Alberto Gandossi, Paolo Mastromo, Monica Taggiaco e il candidato al Consiglio comunale: Gianmaria Radice

ALBERTO GANDOSSÌ

3383606710

Mi chiamo **Alberto Gandossi**, ho 28 anni e sono un **analista strategico per fenomeni geopolitici e socio economici**.

Mi candido in **Municipio 4: Politiche Giovanili, Legalità, Qualità ambientale e innovazione i miei 4 pilastri**.

"SII IL CAMBIAMENTO CHE VUOI VEDERE NEL MONDO"

Committente responsabile: il Candidato





# Tutti i candidati di tutti i Presidenti

**CANDIDATO PRESIDENTE:  
Bassi Paolo Guido**

**MAURIZIO LUPI  
MILANO POPOLARE**



Romano Fabio  
Campagnano Marco  
Cerri Lorenzo  
Crotti Irene  
Cuccu Maria Dolores  
Dell'Orto Eugenio  
Di Girolamo Luigi  
Eliodori Teodoro  
Ferrari Giovanni Mario  
Gusmeroli Laura  
Hernandez Valentino Angel Nelson  
Lippi Rita Adele Maria  
Luraghi Simone  
Monzani Emiliano Luigi  
Padalino Mariangela  
Perri Simone Maria  
Santarelli Claudio  
Taneggi Daniela  
Villa Costanza  
Zucco Livio

**GIORGIA MELONI  
FRATELLI D'ITALIA**



Schianni Maurizio  
Silva Vidal Isaac  
Rocca Davide  
Adragna Paola  
Bosari Luca Maria  
Campanale Michele  
Colombi Patrizia  
De Lauri Giuseppe  
De Lilla Ciro Michele  
Galdi Patrizia Paola A.  
Giovetti Guido  
Giuliani Pietro  
Griffo Gianluca  
Luccietto Stefano  
Maj Franca  
Marguati Rossana  
Marzio Francesco  
Pandolfino Gabriele  
Pecchioli Cecilia  
Picerno Maria  
Rizzo Alessandro  
Romano Rita  
Sanna Chiara  
Santucci Antonio  
Serpentino Daniela  
detta Sorrentino  
Spampinato Elena  
Suma Angelo  
Unione Raffaella Yhoana  
Volonteri Stefano  
Zurrada Maria Livia

**LEGA SALVINI PREMIER**



Rondini Marco  
Bossi Emanuela  
Conte Massimiliano  
detto Max anche detto Conti  
Mariani Giancarlo Maria  
Anteghini Massimo  
Borrelli Rita  
Cognolato Mauro  
De Sicot Maria Pia detta Pia  
Dicara Giovanna  
Di Chiara Giulio  
Ferrari Bardile Davide Primo  
Gubinelli Massimo  
Marfut Marina  
Mennitti Aurelio  
Moretti Luca  
Pagano Elisabetta  
Pagano Francesca  
Panella Francesco  
Passafaro Alfonso  
Patera Angelo  
Pazzaglia Chiara  
Pezzoni Giorgio  
Pintavalle Alessandro  
Praderio Simone  
Roma Giuseppe  
Salamone Giuseppa  
Scanavini Antonella Cinzia  
Tarabelli Gianluca  
Virgilio Pietro  
Zorza Sergio

**FORZA ITALIA BERLUSCONI  
PER BERNARDO SINDACO**



Di Matteo Alfonso  
Schiaffino Laura  
Carattoni Elisabetta  
Milici Adonella Rosangela  
Pozzani Rosa Maria Luisa  
Casiraghi Massimo  
Adamo Carmelina  
Colombo Paolo Giovanni Maria  
Baldassarre Florinda Desiree  
Cislaghi Stefano  
Bernardini Cristina Maria  
Costa Giovanni Alfio  
Biondino Graziella  
Cremona Alessandro  
Bozza Angela  
Denti Vincenzo Maria  
Dinardo Giuseppe  
Gjoka Klevis  
Berardino Grillo  
Raciti Luca Stefano Alberto  
Rossi Jacopo Giustino  
Sandu Mihaita Cristian  
Strusi Raffaele Antonio  
Verrone Nicola  
Villa Emanuele  
Ueda Jackeline Tisuru

**CANDIDATO PRESIDENTE:  
Fabio Roberto  
Alessandro Strangi**

**MOVIMENTO 5 STELLE 2050**



Sironi Elena  
Belvedere Michele  
Autorino Fabio  
Vitali Fabio Angelo  
Borsani Maddalena Cinzia R.  
Tavilla Stefano  
Pepe Carmine  
De Assis Alessandra Rodrigues  
Vitali Massimo Giuseppe  
Venturino Michele  
Mattucci Nicola  
Recalcati Luigia  
Fortunato Michele  
Calzavara Camilla Giorgia M.  
Vianello Roberta  
Scialdone Armando  
Calzavara Paolo Alfonso G.  
Trevese Maria Teresa A.  
Plateroti Giuseppe  
Mendez Olga Marina Cano  
Reale Marilla Arna  
Brunacci Pasquale  
Bertazzoni Alessandro  
Francesco M.  
Silvia Biraghi

**CANDIDATO PRESIDENTE:  
Valentina  
Geminiani**

**PARTITO GAY,  
LGBT SOLIDALE,  
AMBIENTALISTA  
E LIBERALE**



Legnani Paola  
Di Miceli detto Alessia Kasei  
Alessandro  
Napoli Chiara  
Botticelli Mirko  
Caglioni detto Caligola  
Susanna  
Carini Simone  
Esposito Monica  
Guerra Fabio  
Magaletti Simone  
Malerba Marcella  
Melzi Maurizio Giuseppe  
Polimei Francesco  
Portalupi Gloria  
Raccagni Francesca  
Rais Maria Elena  
Sabatino Vincenzo  
Sacco Alessandra Lucia  
Santucci Raffaele  
Scuncia Michele  
Strano Orazio  
Manca Veronica  
Ferrari Annika

**CANDIDATO PRESIDENTE:  
Niccolò Tommaso  
Seidita**

**MILANO INIZIA QUI**



Tomei Guglielmo  
Bruni Maurizio  
Sturiale Roberto  
Martinoli Matteo Maria  
Maccabelli Andrea  
Tassani Marco  
Abbate Sonia  
Aversa Giuseppa  
Aversa Pasquale  
Bevilacqua Elisabetta Laura  
Biavaschi Mikael  
Biffi Paolo  
Cella Concettina  
Cervelli Moreno  
Ferrari Guido  
Genovese Claudia Rita  
Ilardi Maurizio  
Pellizzetti Umberta  
Raimondi Silvana  
Sala Alessandra  
Scaramelli Aldo Giuseppe  
Tiranno Giuseppina  
Bruni Silvia

**CANDIDATO PRESIDENTE:  
Bordoli Franco**

**MILANO IN COMUNE**



Albanese Ottavia  
Antonini Massimo Giuseppe  
Bocciardi Sarah  
Beretta Fulvio Mario  
De Pietri Giulia Andrea  
Bonadei Gilberto Cristiano  
Diana Graziella  
Boscarello Valter  
Kleinefeld Monica Bruna Maria  
Capria Salvatore Luigi  
Marconi Rossana Antonella  
Ciarletta Dario Carlo Enrico  
Piloni Roberta  
De Pietri Giulio Ezio  
Polacchi Clara  
Del Nero Alberto  
Ponzilacqua Ancilla  
Filipetto Luigi  
Roncaglia Rita  
Manfredi Stefano  
Santillo Barbara  
Marzorati Leonardo  
Serauto Rosalia detta "Rosy"





# Tutti i candidati di tutti i Presidenti

Massari Luca  
Zanella Marta  
Motta Giovanni  
Nutini Stefano  
Rivero Murga Nayick Elimir  
Silvestri Eduardo  
Zamboni Radić  
detto "Zambo" Andrea

**CANDIDATO PRESIDENTE:**  
**Stefano Bianco**

**I RIFORMISTI – LAVORIAMO PER MILANO CON SALA**



Aleni Stefania  
Ramilli Dario  
Cantalini Giorgia  
Carbone Silvia  
Cataldi Giulia  
Di Milia Daniela  
Franchini Enrico  
Gandossi Alberto  
Geria Anna Cinzia  
Giacchero Andrea  
Giannini Edilberto Vito  
Giuseppe  
Grassi Sara  
Greco Domenico  
detto "Mimmo"  
Hakima Chakir  
Mancuso Raffaella Maria  
Concetta  
Manna Francesca  
Mastromo Paolo  
Morello Francesco  
Perini Franco  
Pisano Marika  
Rivetta Antonella  
Rodolico Filippo  
Senni Tommaso  
Taggiasco Monica  
Arcari Maurizio  
Avolio Maria Concetta  
Bellinzona Luca  
Bolchini Margherita  
Bonanno Domenico  
Bozzi Enrico Giulio

**PARTITO DEMOCRATICO  
BEPPE SALA**



Cormio Marco  
Bigatti Loredana  
Misani Angelo  
Melloni Marina Rosa G.  
Perego Giacomo  
Caldaresi Maria Teresa  
Arena Francesco  
Gallo Anna  
Borghi Davide  
Giubeli Delia  
De Vita Angelo  
Guerrini Laura  
Fasulo Francesco

Ippoliti Isabella  
Lago Marco  
Minniti Margherita  
Magni Federico  
Protti Paola Valeria  
Misuriello Elio  
Scalfi Margherita  
Pedrini Giambattista Pietro  
Sciascia Benedetta  
Pepe Giuseppe Pietro  
Suriano Anna Maria  
Pesce Giorgio  
Turrone Annalisa detta La Pisa  
Piccardo Alberto Carlo  
Simone Roberti detto Ghimo  
Sanna Alberto  
Stefanelli Tommaso

**LA SINISTRA PER SALA  
MILANO UNITA**



Iudicello Minnella Daniele  
detto "Dani"  
Adorni Franco  
Akueson Adotey  
detto "Dotcha"  
Berra Maria Sabina Teresa  
Cedro Davide  
Chietti Paolo  
Ciullini Alberto Emilio  
Damiani Beatrice  
D'Angelo Luca  
Jampaglia Valeria  
Lattuada Elena Rossella  
Manzotti Raffaella  
Mapelli Roberto  
Muzio Adalberto  
Oriani Davide  
Pandolfi Antonio  
Rigamonti Sara  
Risi Alessandro Diego  
Russi Michele  
Scianna Fernanda  
Vinci Luigi

**BEPPE SALA SINDACO**



Braga Alessandra  
Capriglia Giancarlo  
Balbi Marco  
Celano Deborah  
Cossutta Francesca  
De Luca Daniele  
Di Bartolo Martina  
Felice Dusi Francesco  
Iaquinta Elisabetta  
Florio Stefano  
Migliorini Ludovica  
Mansi Gabriele  
Mazzer Lucia  
Moro Annalisa  
Mari Pietro  
Moscone Beatrice  
Pace Marcus Paolo  
Rigazzi Letizia  
Peloso Adriano  
Zucchelli Virginia

Ranalli Gianluca  
Vaghi Lorenzo  
Vicedomini Michele

**EUROPA VERDE  
SALA SINDACO**



Baratelli Paola  
Francavilla Matteo  
Dumitrache Silvia  
Carbotti Carmelo  
Bianchi Roberta  
Bertozzi Andrea  
Ceruti Silvia  
Bompan Emanuele  
Ligas Maria Bonaria  
Cecchetto Massimiliano  
Alessandro  
Piloni Cinzia Gabriella  
detta Chita  
Cerami Giuseppe  
Scarano Elisa  
Ceresa Simone Luigi  
Scimone Annamaria Rosa  
Dones Ivano  
Gentili Francesco Luca  
Guccione Fabrizio  
Mariani Antonio Lino  
Mulinacci Massimo  
Orrù Ivo  
Schettino Diego

**CANDIDATO PRESIDENTE:**

**Francesco  
Belluscio**

**SOCIALISTI DI MILANO**



Airoldi Angela  
Ascione Marcello  
Biassoni Enzo  
Blasimme Umberto  
Capurso Simona  
Cioffi Anna Antonietta  
Cusmà Piccione Adelaide  
D'oronzio Emiliano  
Desmazure Emmanuelle  
Monique Andrée  
Dolcini Flavia  
Gallo Giuseppe Detto Pino  
Gigliotti Alberto  
Levati Mario Sirio  
Mandelli Rachele  
Maselli Luca  
Massara Cinzia Ester  
Merzario Sergio  
Musazzi Daniela  
Parlato Delfino Detto Massimo  
Pecchiari Pierpaolo  
Portalupi Luigino  
Princiotta Michelangelo  
Sebis Marcello  
Sisinni Sergio

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE**

Si vota domenica 3 ottobre dalle 7.00 alle 23.00 e lunedì 4 ottobre dalle 7.00 alle 15.00.

**Eventuale ballottaggio:** domenica 17 ottobre dalle 7.00 alle 23.00 e lunedì 18 ottobre dalle 7.00 alle 15.00.

**SINDACO E CONSIGLIO COMUNALE**

Si vota per il Sindaco e per una lista per il Consiglio Comunale (scheda azzurra) è ammesso il voto disgiunto.

Per essere eletta al primo turno, la persona candidata a Sindaco deve superare il 50% dei voti validi.

**PRESIDENTE DI MUNICIPIO  
E CONSIGLIO MUNICIPALE**

Si vota per il Presidente di Municipio e per una lista per il Consiglio municipale (scheda verde).

Il voto alla lista va automaticamente anche al candidato Presidente collegato a quella lista. Non è ammesso il voto disgiunto.

Per essere eletta al primo turno, la persona candidata a Presidente deve superare il 50% dei voti validi.

**PREFERENZE**

È possibile esprimere fino a due preferenze purchè di sesso diverso.

*N.B. L'ordine delle liste non è ancora stato definito nel momento in cui andiamo in stampa, quindi non corrisponde a quello casuale utilizzato da noi.*

**ASSOCIAZIONE MOSAICO**

**Da sabato 25 settembre a domenica 10 ottobre**

Presso la Sala polivalente Chiesa viale Corsica 68

**SOLO L'AMORE CREA:**

**Massimiliano M. Kolbe**

Apertura mostra 16-19.30 feriali / 9.30-

12.30 e 16-19.30 festivi

**Chi è Padre Massimiliano Kolbe**

Con questa mostra a 80 anni dalla sua morte, l'Associazione Mosaiko vuole ricordare e far conoscere Padre Kolbe. Nella nostra zona sono presenti gruppi, associazioni culturali, società sportive opere caritatevoli e assistenziali che fanno riferimento a questo santo.

Di lui si ricorda il gesto eroico che fece nel campo di sterminio di Auschwitz quando si offrì, al posto di un padre di famiglia condannato insieme ad altri prigionieri, a morire nel bunker della fame.

Massimiliano Kolbe è senza dubbio una delle figure più affascinanti del XX secolo capace di testimoniare il messaggio del Vangelo in tutti i momenti della sua vita con coraggio e coerenza. Una figura perciò da riscoprire ed imitare, di una attualità impressionante: egli diede e dà ancora una risposta misericordiosa a un mondo smarrito e sommerso dalle tenebre.



**CENTRO CULTURALE  
ANTONIANUM**

**Sabato 25 settembre ore 15.30**

Chiesa S. Nicolao della Flüe, Piazza Carnelli/via Dalmazia 11

**PIANOFORUM**

**don Carlo José Seno:** pianoforte

*La poetica di Schumann*

Musiche di **Robert Schumann**

Fuori programma: **Charles Gounod**

*Ave Maria*



GuardaMi

## Il Pica pica



Come già anticipato nello scorso numero, inauguriamo con questa uscita di QUATTRO la rubrica realizzata con il contributo di GuardaMi e del Liceo Artistico di Brera, dedicata alla conoscenza delle specie volatili presenti nella nostra zona, per stimolare in ognuno di noi l'osservazione attiva e uno sguardo consapevole.

Iniziamo con il Pica pica o Gazza che dir si voglia, appartenente all'ordine *passeriformes* della famiglia *corvidae*.

In dialetto milanese è anche detto *Chècca*, questo bel corvide dalla coda lunga e la tipica livrea bianca e nera, con riflessi che possono variare, a seconda della luce, dal grigio al verde metallico, senza particolari distinzioni tra i sessi. È facile vederlo posato sui tetti e sulle antenne televisive degli edifici della nostra zona. È una specie in grande espansione e dalle zone agricole e alberate della Pianura Padana, negli ultimi 20 anni ha fatto il suo ingresso nel contesto urbano, occupando prima la periferia e ora anche il centro città. Nel territorio del nostro Municipio lo si può osservare sia nelle zone dei parchi, in particolare sugli alberi ad alto fusto necessari alla costruzione del nido, ma anche in zone più centrali come Porta Vittoria. La sua dieta alimentare, come per tutti gli altri corvidi è molto varia: frutti, ragni, insetti, carogne, ma anche uova e nidiacei di altri uccelli. È specie sedentaria, non migratrice e in inverno si riunisce spesso in piccoli gruppi.



È l'unico corvide europeo a costruire il nido con un vero e proprio tetto, una voluminosa copertura costituita da ramoscelli

intrecciati che lo rende inconfondibile e visibile, perlomeno in inverno quando non è utilizzato. Le coppie depongono in media dalle 4 alle 8 uova. I genitori si prendono cura per circa 20 giorni dei pulcini, che dopo questo periodo, si involano e diventano autonomi.

Le gazze sono attratte dagli oggetti luccicanti, caratteristica che, anche se non spiegata scientificamente, hanno in comune con altri uccelli, è proprio da qui che nasce l'appellativo di "ladra" come nella famosa opera di Rossini.

Disegno di Alice D'Alessio, Liceo artistico Brera



Per studiare e censire le gazze in città, abbiamo bisogno del vostro aiuto!

Se ne vedete, cercate di scattare una foto, inviandola attraverso il nostro sito [www.guarda.mi.it](http://www.guarda.mi.it) o via mail a [marinova@rocketmail.com](mailto:marinova@rocketmail.com) con data e indirizzo dell'avvistamento. Grazie!

Marina Nova

## A bando la concessione del Teatro della Quattordicesima

Scadenza il 27 settembre

La troppo lunga storia della chiusura del Teatro della Quattordicesima di via Oglio non è particolarmente edificante, perché i lavori che man mano sono stati eseguiti dipendevano da settori comunali diversi, perché ci sono state lungaggini abbastanza incomprensibili anche per i consiglieri di Municipio che volevano sapere quando il teatro avrebbe potuto riaprire dopo la brusca interruzione per gravi problemi di infiltrazioni dal tetto, e poi come procedevano i lavori. Dopo quel primo intervento, sono state necessarie altre opere interne, e ora dovremmo essere alla conclusione.

Lo testimonia la pubblicazione dell'avviso pubblico per l'assegnazione della concessione d'uso del teatro, il passo necessario perché possa riprendere la programmazione teatrale, se non per questa stagione almeno per la prossima. L'avviso è uscito ai primi di agosto e la scadenza è fissata per il 27 settembre.

Il capitolato è stato redatto sulle linee guida decise dalla Giunta municipale, dopo un confronto anche in Commissione cultura, che non ha portato tuttavia a un testo condiviso.

Sintetizziamo per i lettori i contenuti principali.

Ai concessionari si chiede una programmazione artistica e culturale di qualità che faccia del teatro un nuovo polo di rilevanza cittadina, nazionale e internazionale nell'ambito del teatro della commedia, cabaret e comicità in genere (questo ad esempio uno dei punti contestati, perché limitare solo ai generi comici?) La durata massima della concessione è di 12 anni prorogabile al massimo per ulteriori 12 mesi.

Il Concessionario dovrà provvedere a sue spese alla revisione e all'adeguamento del palcoscenico, al completamento degli allestimenti tecnici, degli impianti di scena, alla fornitura dei complementi di arredo e dei tendaggi negli spazi che ne sono sprovvisti, incluse le logge laterali fornite prive di poltrone e parapetto e rendere acces-

sibile il palcoscenico ai portatori di disabilità.

La programmazione dovrà essere diversificata e articolata, pur rimanendo preferibilmente nell'alveo della comicità e della commedia, dovrà essere rivolta alle più ampie fasce di pubblico con particolare attenzione al mondo dei giovani, alle

zioni operative fra soggetti pubblici e privati, le associazioni e le realtà culturali del territorio, mettendo in rete le migliori pratiche di teatro; connotare il Teatro della Quattordicesima quale polo di riferimento per gli operatori e i produttori di settore, con i quali operare di concerto, anche con la formula

versità e le strutture di alta formazione attive sul territorio, attività di formazione, stage, masterclass e seminari, anche utilizzando fondi pubblici e mettendo eventualmente a reddito gli spazi; produrre e commercializzare materiale audiovisivo ed editoriale; aprire un punto vendita di prodotti culturali, artistici



L'ingresso, non proprio sontuoso, del teatro

scuole e alle famiglie; dovrà organizzare una pluralità di attività culturali e pedagogiche dedicate ai ragazzi e alle scuole in genere, quali laboratori creativi, performativi, tematici, che aprano il teatro alla città, dando vita a un centro culturale dedicato alla commedia e alla comicità in tutte le loro forme; promuovere attività aperte a tutte le tecniche e i linguaggi espressivi e creativi, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, spaziando dalla letteratura alle arti visive, dal cinema alla musica e alla danza, che favoriscano la crescita culturale e la partecipazione attiva anche degli spettatori più giovani; promuovere la partecipazione di giovani realtà teatrali fornendo spazi per le prove e per le rappresentazioni in orari e giornate normalmente di scarsa affluenza; sviluppare la relazione con il territorio; promuovere proficue intera-

delle collaborazioni e coproduzioni (della serie di tutto e di più, ndr).

Il Concessionario deve garantire l'apertura al pubblico del teatro per almeno 9 mesi all'anno e per un totale di alzate di sipario non inferiore alle 100 annue) mettere a disposizione gratuita dell'Amministrazione almeno 20 giornate annue per iniziative proprie; mettere a disposizione gratuita del Municipio almeno 6 posti di platea per ogni prima rappresentazione in programmazione nelle prime cinque file e riservare almeno 15 posti fissi di platea per ciascuna replica (per chi?).

In compenso... il Concessionario ha la facoltà di ricercare e stipulare accordi di sponsorizzazione e partnership per le attività esercitate; realizzare direttamente o indirettamente attività di ricerca negli ambiti culturali di riferimento; organizzare e realizzare, anche in collaborazione con le uni-

e di merchandising collegati alla programmazione; associare all'attuale denominazione del Teatro ("Teatro della XIV" o "Teatro della Quattordicesima") il nome di un eventuale *main sponsor* nella forma della sottotitolazione, previa autorizzazione dell'Amministrazione.

Due parole infine sul canone d'affitto che sarà di 0 € per il primo anno (tenuto conto delle spese per i lavori a carico del concessionario); di € 28500 per il secondo e terzo anno; di € 47000 dal quarto anno fino al dodicesimo compreso.

Il testo del bando completo e degli allegati è disponibile sul sito [comune.milano.it/web/municipio-4](http://comune.milano.it/web/municipio-4).

Nel numero di ottobre speriamo di darvi il nome del vincitore, in grado di ridare vita a uno spazio culturale al servizio della zona e della città.

Stefania Aleni

ELEZIONI AMMINISTRATIVE  
3-4 OTTOBRE 2021  
LAURA SCHIAFFINO



INSIEME  
per Milano

SCHEDA VERDE  
MUNICIPIO 4  
BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI

SCHEDA AZZURRA  
COMUNE DI MILANO  
BARRA IL SIMBOLO E SCRIVI



per contatti e proposte scrivi a: [scrivischiaffino@gmail.com](mailto:scrivischiaffino@gmail.com)

Prima donna Vicepresidente ed Assessore del Municipio 4 con deleghe a Servizi Educativi, Commercio, Bilancio e Patrimonio.

In questi cinque anni ho lavorato per:

costruire una rete tra scuole, promuovendo concorsi interscolastici e incontri con i dirigenti;

sostenere doposcuola, centri estivi, centri di aggregazione giovanile e iniziative di aiuto a famiglie in difficoltà;

promuovere progetti delle scuole per il successo formativo e l'inclusione di minori, disabili e stranieri;

realizzare nelle scuole primarie screening dei disturbi specifici di apprendimento e percorsi formativi per docenti e genitori;

mappare lo stato manufattivo delle scuole dell'infanzia e degli istituti comprensivi statali, sollecitando l'esecuzione dei lavori di competenza comunale;

promuovere lo sviluppo di reti territoriali tra commercianti, attraverso iniziative di valorizzare dei negozi di vicinato e dei mercati;

ottenere la riqualificazione del centro civico di via Oglio 18 e del Polo Ferrara e l'avvio del recupero della Cascina Colombé nel Parco Alessandrini;

insediare nel centro civico di viale Ungheria 29, in occasione della sua riqualificazione, nuove funzioni sanitarie a servizio del quartiere.

Mi candido di nuovo in Municipio 4 per dare continuità e sviluppare ulteriormente quanto iniziato in questi anni, ricchi di intense collaborazioni, di rapporti significativi e costruttivi, di ascolto, di sostegno e di aiuto concreto a persone, famiglie, comunità, istituzioni e soggetti territoriali;

Mi candido anche per il Consiglio Comunale per portare in Comune il metodo di lavoro imparato in quindici anni di attività politica di base, impegnandomi a lavorare in particolare:

per una città a misura di famiglia, in cui l'attenzione alla vita delle famiglie e all'educazione dei più giovani sia al centro dell'azione amministrativa e dei servizi erogati;

per una città viva, europea e solidale, che valorizzi le realtà sociali ed economiche che fanno vivere i quartieri - scuole, associazioni, cooperative sociali, parrocchie, attività economiche e commerciali;

per una città amica dei cittadini, che sappia migliorare il rapporto tra persone e istituzioni locali, dalla sicurezza alla fiscalità, dalla gestione dei servizi al rilascio di autorizzazioni e permessi.

Ed ora tocca a te decidere se vuoi che lavoriamo ancora  
INSIEME  
per Milano

scopri di più qui







## Carcano, nuova direzione artistica al femminile: Lella Costa, Serena Sinigaglia e Mariangela Pitturru

**A**gli sgoccioli del secondo lockdown lo scorso aprile era giunta notizia che Fioravante Cozzaglio, che dal 2014 aveva rilanciato l'attività del Teatro Carcano con il compianto Sergio Fantoni, avesse confermato di abbandonare la direzione artistica. E così il socio **Carlo Gavaudan**, insieme a Luisa Pistoia alla guida del gruppo 'Sosia & Pistoia' che si occupa di management artistico - di cui fa parte anche la società Mismasonda gestita da **Mariangela Pitturru** - ne ha raccolto il testimone.

Dalla stagione 2021-22 sarà dunque il gruppo S&P a gestire la programmazione del Carcano, rigorosamente dal vivo, per proseguire eventualmente declinando e rilanciando su altre piattaforme.

Per il ruolo di direttrici artistiche S&P si è rivolto a due artiste milanesi, già punti di riferimento per la politica culturale della città: la regista **Serena Sinigaglia** con le sue istanze di aggregazione e finalità sociali sviluppate con ATIR e la sua visione di teatro inteso come presidio culturale, e dall'altro **Lella Costa** e la sua esperienza, non solo come attrice e autrice, ma anche donna schierata sempre in prima linea, siano questioni femminili, sociali o politiche. Una coppia di 'valorose' che si conosce e si stima da anni e che recentemente ha trovato punto di incontro ne *Se non posso ballare non è la mia rivoluzione*, spettacolo nato sotto l'egida di Mismasonda/S&P, ispirato al *Catalogo delle donne valorose* di Serena Dandini - interrotto dalla pandemia e nuovamente in scena nella prossima stagione.

Prende così forma la squadra che vede protagonisti Carlo Gavaudan e Luisa Pistoia insieme a Mariangela Pitturru, Lella Costa e Serena Sinigaglia a segnare una nuova era del Carcano.

«Un teatro come il Carcano ha alle spalle una storia che incute rispetto e anche un filo di soggezione - spiega Lella Costa -. Alla proposta di occuparmi della direzione arti-

stica ho a lungo esitato e, alla fine, accettato. Innanzitutto per la compagnia: insieme a Serena, regista di grande talento capace di progetti che sono sempre anche visioni e Mariangela alla programmazione, ci siamo ribattezzate le Charlie's Angels. Anche se forse assomigliamo più alle streghe di Macbeth. O alle tre sorelle di Čechov. Vedremo. Ognuna di noi ha ruoli e competenze specifiche. A me piacerebbe svolgere quello della padrona di casa: accogliere il pubblico e i colleghi, partecipare ai progetti e alle produzioni, invitare ospiti speciali, diventare un tramite con

classici e contemporanei, scardinando la logica del nome per il nome. Si procederà per contaminazione, in un'ottica di trasversalità».

Un pensiero chiaramente anche ad ATIR: «La mia famiglia artistica sarà un prezioso compagno di viaggio del Carcano - aggiunge la Sinigaglia -. Pur mantenendo la propria autonomia, avrà finalmente un tetto sotto cui ripararsi finché il Ringhiera non sarà pronto. ATIR co-produirà col Carcano e altri partner un grande spettacolo l'anno, sarà protagonista nell'animare il foyer e proporre attività parallele alla stagione, anche con



Serena Sinigaglia, Carlo Gavaudan, Lella Costa, Mariangela Pitturru (dal web)

questa nostra Milano. Insomma, questo teatro vuole essere una casa».

E Serena Sinigaglia sottolinea: «Dopo quanto si è abbattuto su di noi, non si può tornare a "come era prima". Sogno un nuovo Carcano aperto sempre, frequentato da tutti: il passante occasionale attirato da un luogo che offre asilo senza chiederti necessariamente qualcosa in cambio e il frequentatore abituale che finisce per sentire questo luogo come casa sua. Non è il teatro di Serena Sinigaglia e Lella Costa, ma di tutti coloro che parteciperanno al progetto politico e culturale proposto nel suo insieme. Come centro di produzione il Carcano dovrà stare in equilibrio tra titoli

altri teatri. Una sfida imponente, un sogno bellissimo e per questo esaltante». Il Carcano, teatro più antico della città dopo il Teatro alla Scala, volta pagina nel corso di una crisi che ha fortemente penalizzato lo spettacolo dal vivo, rilanciando con convinzione il lavoro di scena, sondando le esigenze della comunità, rivendicando un ruolo centrale anche per le donne, puntando sulla necessità della condivisione sociale, immaginando una programmazione capace di coinvolgere nuovi pubblici e di formulare proposte altre nel sistema culturale cittadino. A giorni verrà lanciato ufficialmente il nuovo cartellone.

© Luca Cecchelli

## Casalinghi Bucchia - dal 1933

«**P**er raccontare questa storia dall'inizio bisogna tornare a mio nonno Riccardo, che si chiamava come me». Così mi dice Riccardo Bucchia, muovendosi con destrezza dietro l'ampio bancone del suo negozio all'angolo tra via Sottocorno e viale Premuda, viale di confine del Municipio 4, dove da quasi novant'anni si vendono pentole, coltelli, rasoi e accessori per la casa.

Accanto al nonno c'era fin da subito la moglie Ernestina, che dovette farsi carico dell'intera gestione alla morte improvvisa del marito quando aveva solo quarantanove anni. Ernestina, aiutata dai figli Guido e Umberto, riesce a portare avanti l'attività fino a che, nel 1983, il figlio Riccardo abbandona gli studi universitari da ingegnere e decide di percorrere le orme di famiglia, facendosi assumere come dipendente dal papà e dallo zio che nel frattempo hanno rilevato la licenza dall'ormai anziana madre, ridefinendosi come "Fratelli Bucchia".

Riccardo è titolare solo dal 2015, quando si è ritirato lo zio Umberto, e ha fatto subentrare sua moglie Paola, che lo aiuta con passione.

Il nonno ha cominciato negli anni Trenta vendendo un po' di tutto. Milano era una città completamente diversa da oggi, si spaziava dal giocattolo alla merceria, ma la peculiarità era quella di essere uno dei primi distributori di pentole in alluminio provenienti dal Nord Africa. Negli anni Sessanta, con il boom economico e le innovazioni tecnologiche, si introducono gli articoli legati alla coltelleria e ai rasoi, che ancora oggi sono un'eccellenza.



Adeguarsi alle mode e ai costumi di una società che corre è inevitabile per le botteghe storiche, che attraversano epoche molto diverse fra loro. In questi ultimi anni il reparto coltelleria si è molto ridotto, eliminando il settore dei coltelli da caccia, per fare posto a un nuovo articolo, meno pericoloso e più redditizio, gli orologi da cucina e da polso.

Qualità, esperienza e un valido servizio di consulenza dopo la vendita sono gli ingredienti del successo di questo negozio, che resiste dal 1933 contando su una clientela di affezionati e di nuovi arrivi, che difficilmente rimangono delusi. Vendere coltelli oggi non è certo facile, perché si rischia di incontrare qualche cliente malintenzionato, ma soprattutto perché la concorrenza è elevata e in molti casi si è persa la capacità di valutare correttamente la qualità del prodotto.

Da Bucchia si trovano dei capolavori di artigianato manuale fatti in Giappone, coltelli straordinari di pregevole fattura estetica e di ineguagliabile precisione e comodità nel taglio. La caratteristica di questi veri e propri gioielli da cucina è la damascatura, ma anche i manici in ebano, la martellatura artigianale, oltre alla lama da samurai con cui è possibile sfilettare il pesce al millimetro. Cinquantanove strati d'acciaio con diverso tenore di inossidabilità per un oggetto di altissima qualità, realizzato a mano con un'impronta inconfondibile. Riccardo e Paola ne sono certi, con questo lavoro non si diventa ricchi, ma si ha la consapevolezza gratificante di vendere cose belle, utili e portatrici dei valori di una solida tradizione.

Alberto Oliva

Casalinghi Bucchia  
Via Sottocorno, 2 - tel. 02 794942



**IL POPOLO VA CON IL CARROCCIO**

PROBLEMI, PROPOSTE,  
**GOLDONI C'È**  
SE HAI BISOGNO CONTATTAMI

**Elezioni al Comune di Milano**  
Sulla scheda AZZURRA vota così:  
fai una croce sul simbolo e scrivi **GOLDONI**

Mi trovi al 349 3512810

Committente Responsabile: il candidato Stampato a cura di: 30 e Lodo S.r.l. - Milano

**MILANO GUARDA AL FUTURO**

- ANCORA PIÙ SOSTENIBILE
- ANCORA PIÙ EQUA
- ANCORA PIÙ SOLIDALE
- ANCORA PIÙ ACCESSIBILE

**PD** ELEZIONI COMUNALI 3 e 4 OTTOBRE  
**D'AMICO**

SCHEDA AZZURRA barra il simbolo PD scrivi D'AMICO

**Di nuovo MILANO**

Per il Comune di Milano 3/4 ottobre  
scrivi **BARBERIS**

**PD** Partito Democratico **BEPPE SALA**

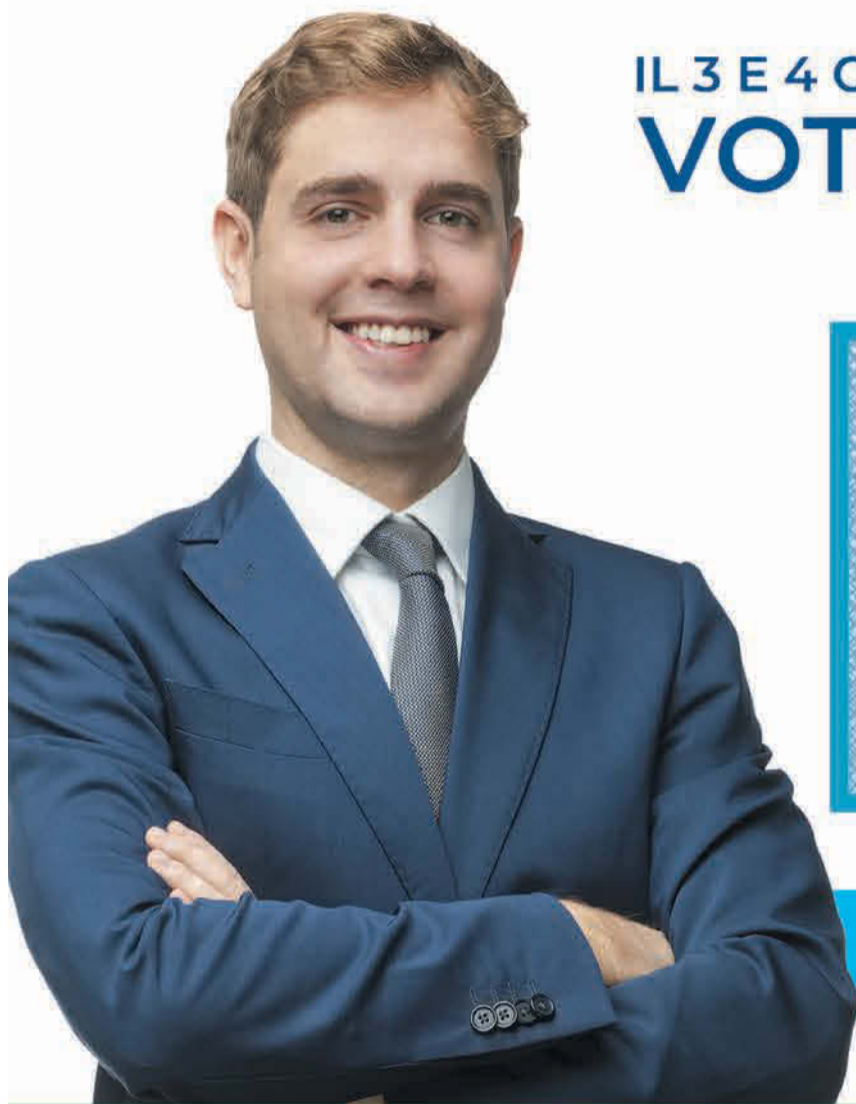
f @ twitter  
filippobarberis.it





# 3 - 4 OTTOBRE 2021 ELEZIONI MILANO 2021

## PER IL COMUNE DI MILANO



IL 3 E 4 OTTOBRE PER IL **COMUNE DI MILANO**  
**VOTA LEGA E SCRIVI:**

SCHEDA AZZURRA



Alessandro **VERRI**

COMMITTENTE RESPONSABILE: PIERPAOLA MARCHESI

## PER IL MUNICIPIO 4



IL 3 E 4 OTTOBRE PER IL **MUNICIPIO 4**  
**VOTA LEGA E SCRIVI:**

SCHEDA VERDE



Emanuela **BOSSI**



Giancarlo **MARIANI**





# La nostra buona idea/3: Uno spazio x tutti

unospaziox tutti@gmail.com - cell. 329 0568118

Riprende la rubrica dedicata ai progetti vincitori del progetto La Scuola dei Quartieri, con un approfondimento delle proposte che interessano il quadrante Corvetto-Lodi-Rogoredo. È la volta dell'idea di Valter Marchesoni, pensata per gli adolescenti alla ricerca di occasioni per esprimere la propria creatività.

## Chi sono

Valter, artista e produttore («anche se l'etichetta in cui mi ritrovo meglio è "tuttofare della musica"»), rivela durante la nostra lunga chiacchierata, si avvale di una squadra composta da docenti di musica, musicoterapeuti e professionisti del teatro.

*All'inizio doveva essere una sorta di officina delle arti, dove praticare discipline diverse offrendo a tutti la possibilità di esibirsi e di incontrare il proprio pubblico, in un ambiente accogliente e rilassato. La pandemia ha stravolto ogni cosa, eccetto i propositi iniziali: avviare un dialogo con i più giovani, dando sfogo a desideri e aspirazioni nel tentativo di liberare il meglio di ciascuno. Tra nuove collaborazioni sul territorio, sviluppi imprevisti e sinergie con imprenditori locali, sono tanti gli ingredienti che bollono nella pentola di Uno spazio x tutti (rigorosamente con la x!).*

**Siamo in ascensore, e hai meno di un minuto per convincermi della vostra buona idea...**

«Quante volte incontriamo ra-

gazze e ragazzi che usano la musica, soprattutto il rap o la trap, rifacendosi a stereotipi e personaggi problematici, anche solo per sentirsi più accettati? Noi vorremmo spezzare una

che il CAP di residenza incida sulla possibilità di farcela. Mi piace pensare che quello che stiamo facendo è dar voce al talento dei più piccoli a partire dall'unicità della loro anima».



lancia a favore di ciò che questi adolescenti sentono davvero, aiutandoli a non disperdere le proprie energie creative dovendo necessariamente scimmiettare qualcun altro. Lavoriamo sull'importanza di avere un'ispirazione, un modello o uno stimolo, e di adattarlo al proprio sé, senza

**Se la vostra idea fosse un colore?**

«Sarebbe verde, non solo per la speranza che porta con sé. Il verde lo vedi quando cala la nebbia, è il colore dell'ecologismo e dell'amore per la natura. Sono temi che rientrano anche nelle nostre attività, che oggi seguono un

doppio binario. Da una parte, con la Cooperativa Martingengo, abbiamo prodotto e registrato i brani di sei giovani musicisti di zona. Dall'altra, grazie al supporto della scuola professionale Galdus e di Gruppo Bea, stiamo preparando lo spettacolo-musical *Dottor Wallis nel futuro*, in scena il prossimo inverno. È la storia di uno scienziato pazzo alla ricerca di un seme per ripopolare di piante la Terra; l'allestimento mira a coinvolgere gli iscritti alla Galdus, con mansioni che vanno dal reparto sartoria, alla scrittura dei testi, fino alle performance vere e proprie. Basta partecipare con entusiasmo! E, a proposito di verde, all'orizzonte c'è anche un'iniziativa con un importante studio di vivaistica e *gardening* cittadino, ma non posso svelare di più...».

**Tre aggettivi che caratterizzano la vostra proposta**

«Larga, come la prospettiva delle nostre vedute; concreta, perché ci confrontiamo giorno dopo giorno con il quartiere, e poi realizzabile, anche se all'inizio sembrava tutto impossibile».

**Qual è stata la scintilla da cui siete partiti?**

«Se durante la mia giovinezza di provincia qualcuno si fosse interessato a loro, molti miei amici non si sarebbero persi, non sarebbero morti di eroina o finiti in carcere; io sono stato baciato dalla musica, mi sono rimboccato le maniche ed, errore dopo errore - grazie

a tastiere, sintetizzatori e tanto rock - sono riuscito a vivere delle mie passioni (oltre alla musica, Valter è anche un prestigiatore, e in questa sua veste lo avevamo intervistato nel 2016, ndr). Ecco, quando sulla bacheca di Casa per la Pace in via Marco d'Agate ho visto le locandine del primo bando della Scuola dei Quartieri, ho pensato che fosse arrivato il momento di restituire qualcosa, di far girare la fortuna. Da qui la voglia di mettere a disposizione delle nuove generazioni le nostre competenze, senza paternalismi. Soprattutto in contesti di povertà sociale, educativa o materiale, riempire dei vuoti, far succedere qualcosa, affidarsi a chi ha un po' di esperienza, è fondamentale per andare avanti. Suonare, stare su un palcoscenico, dar voce alle proprie passioni può fare la differenza».

**Qualcosa che avete imparato dal percorso di formazione?**

«Che la burocrazia c'è, esiste, e bisogna farci i conti. Il

mondo reale non è fatto di illusioni, ma di regole da rispettare. Ho imparato ad appropriarmi con una certa curiosità».

**Corvetto è...**

«Un'area, come tante altre, fatta di enormi divari sociali. Ti sposti di 100 metri e passi dal ricco al povero, è pieno di gente che lavora di notte e che se la incontri di giorno puoi pensare sia nullafacente, ma non è così. Occorre saper ribaltare il proprio punto di vista sulle cose: non è un caso che qui attivismo e partecipazione civica siano ripartiti così tanto negli ultimi anni».

**Il sogno nel cassetto?**

«Pensare a interventi diretti nelle scuole, dando sempre maggiore spazio ai ragazzi. Per me vince sempre la teoria delle saponette: proprio come quelle che nel tempo accumuliamo dagli alberghi che visitiamo, sono gli incontri con una moltitudine di persone diverse a cambiarci il corso della vita».

Emiliano Rossi





# RINNOVO IL MIO IMPEGNO



Bruno Ceccarelli: 45 anni, Consigliere Comunale, Presidente Commissione Urbanistica

Committente responsabile: Bruno Ceccarelli

**MILANO A DIMENSIONE DI OGNI CITTADINO**

**ELEZIONI COMUNALI 3-4 OTTOBRE 2021**

**AL COMUNE VOTA PARTITO DEMOCRATICO, SCHEDA AZZURRA, SCRIVI CECCARELLI**



## CECCARELLI

Si possono esprimere due preferenze, un uomo e una donna

[f](https://www.facebook.com/brunoceccarelli) [i](https://www.instagram.com/brunoceccarelli) brunoceccarelli

[in](https://www.linkedin.com/company/in/ceccarelli) in/ceccarelli

[ig](https://www.instagram.com/ceccarelli.bruno) ceccarelli.bruno

[www.ceccarelli.net](http://www.ceccarelli.net)

[bruno@ceccarelli.net](mailto:bruno@ceccarelli.net)



**MARIA CANDELARESÌ**

Insegnante di lettere, ora in pensione, svolgo attività di volontariato in una scuola per far conseguire la licenza media agli stranieri; uno strumento di inclusione per una società più giusta.



**DELIA GIUBELI DETTA "LA LORY"**

Ho 42 anni, una Laurea a Bologna e un Master a Londra. Vivo in Municipio 4 dove sono titolare di un'attività nel settore spettacolo ed eventi. Sono impegnata in politica dai tempi di Sinistra Giovanile all'Università.



**LAURA GUERRINI**

Sono sposata, ho due figli e due nipotini. Lavoro nel settore editoriale. Da sempre mi occupo di politica perché credo nell'importanza del bene comune.



**GIORGIO PESCE**

70 anni, pensionato, attivo nelle attività di doposcuola delle associazioni di volontariato operanti nel quartiere Molise Calvaire.



**SIMONE ROBERTI DETTO "GHIMO"**

Ho 45 anni, sono sposato e ho due bambini. Vivo da sempre in zona 4. Laureato in Economia alla Bocconi, dirigente d'azienda nelle risorse umane, per anni volontario di Emergency.



**ELIO MISURIELLO**

50 anni, sposato, due figlie. Lucano, vivo a Milano dal 1993. Ho fatto parte del Comitato Soci Coop Rogoredo-p.zza Lodi. Dal 2016 al 2021 ho rappresentato i genitori del Municipio 4 impegnati nelle Commissioni mensa.



**AL MUNICIPIO 4, SCHEDA VERDE, VOTA PARTITO DEMOCRATICO**



**SCEGLI LE NOSTRE CANDIDATE E I NOSTRI CANDIDATI**

Si possono esprimere due preferenze, un uomo e una donna





Mugello sotto-sopra/10

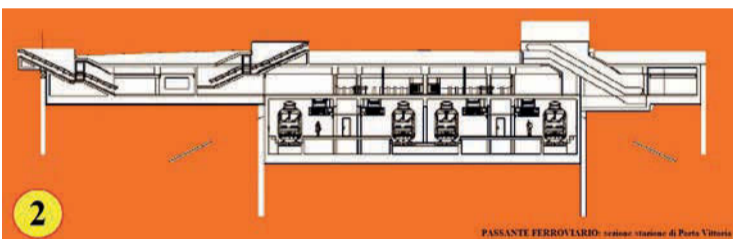
## Il Passante e la stazione Vittoria

**R**iassumiamo quanto finora detto dopo aver descritto la storia del sottopasso Mugello:

- 1983 approvazione progetto Passante Ferroviario
- 1991 dismissione definitiva dello scalo/stazione ferroviaria di Porta Vittoria
- 1998 apertura cantiere "base" per i lavori ferroviari Bivio Lambro-Vittoria-Trecca
- 1999 (verso la fine) apertura cantiere Mugello/Molise.



Abbiamo accennato anche alle fasi di avanzamento dei lavori ferroviari che hanno interessato la galleria del sottopasso prima della sua demolizione. In particolare per la realizzazione della stazione nell'area, che per comodità abbiamo individuato come lato ovest (per primo) e il lato est (per secondo), è stato utilizzato il sistema di casseforme a telaio "leggero" per gallerie a getti orizzontali della ditta Peri (foto 1). La nuova stazione sotterranea, si trova a quota -11,50 m dal piano di campagna e si sviluppa su due livelli: il primo per i servizi e l'accesso ai binari tramite tornelli, il secondo per le banchine "a isola" e per due coppie di binari, una verso il Bivio Lambro e l'altra verso Rogoredo (foto 2). Le coppie di binari posizionate sul lato est sono dapprima in trincea in galleria artificiale poi in uscita giunti all'altezza di Pi-



ranesi/Andreis in rampa al rilevato esistente. Al primo livello, appena scese le scale, sono stati realizzati spazi destinati a servizi da affidare in comodato d'uso. Un tentativo per dare vivibilità e presenza in una località diversamente deserta e quindi suscettibile di problemi di degrado e di sicurezza. Attualmente alcuni spazi sono destinati al progetto Artepassante dell'associazione «le Belle Arti» che organizza corsi di teatro, di pittura e manifestazioni culturali.

Infine la nuova stazione presentando la parte superiore prossima al livello del piano di campagna, per poter posizionare i binari lato est a

una quota accettabile per le successive rampe di accesso alla "Cintura", ha obbligato a realizzare un lieve dosso tra viale Mugello e viale Molise. Tornando alla viabilità Mugello/Molise nel corso del 2001 si concretizzano una serie di lavori:

- le deviazioni filoviarie delle linee 90/91 e 93, facendo percorrere temporaneamente alle stesse i controviali laterali, per altro esistenti, ma non attrezzati

- chiusura del sottopasso, interrimento dello stesso, demolizione del ponte ferroviario (foto 3)

A complemento dei lavori era già stato demolito il sovrappasso ad arco di viale Molise con deviazione del traffico stradale in viale Corsica. Ultimati questi interventi, mentre si procede a collegare la galleria lato est e lato ovest e completare l'armamento ferroviario, si procede a costruire la nuova sede stradale ad altezza del piano di campagna con un lieve dosso in corrispondenza della stazione sotterranea. Nella foto 4 la prospettiva della nuova strada, a sx vista da viale Mugello e a dx vista da viale Molise, con la sede centrale, i bifilari filoviarie (ascendente e discendente), i controviali laterali e le piste ciclabili. Nel dicembre 2004 viene completata la tratta urbana in sotterraneo Dateo-Porta Vittoria, con l'apertura della nuova stazione rendendo operativa la prima tratta extraurbana P.ta Vittoria-Bivio Lambro in direzione Pioltello-Treviglio.

A completamento dell'intera opera sono aperti



tutti i percorsi di collegamento verticale tra il piano binari e il piano mezzanino, sia in direzione centro sia verso la periferia, con l'attivazione delle scale mobili e il collegamento tra la parte di mezzanino lato Cervignano e quella attualmente operativa (ingressi di viale Molise lati ovest ed est). Nel 2008 viene quindi attivata la parte di collegamento Porta Vittoria-Rogoredo consentendo il proseguimento del tracciato del Passante verso Lodi. Si conclude così la storia di questo angolo di città che abbiamo voluto descrivere a partire dai primi anni del Novecento fino all'inizio del terzo millennio. (fine)

Gianni Pola



### MILANO DALLA PERIFERIA AL CENTRO GHILARDI

Al Comune

Candidata CONSIGLIO COMUNALE

3 - 4 ottobre 2021

Mi candido con entusiasmo per Milano, la mia città, e voglio essere presente sul territorio con la volontà di voler migliorare la vita del cittadino.

Sono in politica da ben 30 anni e ho ricoperto tre mandati dal 2006 fino all'ultima consiliatura appena conclusasi, le mie competenze sono state:

la Scuola, il Commercio, il Turismo, la Municipalità, con delega speciale alla Famiglia

Se verrò eletta il mio impegno sarà per contribuire:

- a sostenere le famiglie con servizi per l'infanzia: scuola;
- a creare dei centri di incontro tra anziani e giovani;
- a facilitare le adozioni dei nostri amici animali abbandonati;
- a far ripartire la cultura e il turismo anche nelle periferie;
- al rilancio dell'economia e dell'artigianato Il lavoro per ognuno di noi è crescita, non è solo benessere ma rappresenta la dignità di ogni persona";
- al miglioramento tecnologico di tutto l'ambito scolastico; centri di ascolto, orario flessibile;
- a recuperare tutti quei ragazzi che a causa del COVID oggi infittiscono le fila della microdelinquenza;
- a convertire gli impianti di riscaldamento delle abitazioni in energia più pulita;
- a spingere gli investimenti nel settore trasporti per portare Milano allo stesso livello delle più grandi capitali europee.

COMUNALI 2021 SCHEDA AZZURRA



SCRIVI

info@ernestinaghilardi

GHILARDI

www.ernestinaghilardi.it

Mandatario Elettorale Luigi Caglio





Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER *Natura*

# NATURE BASED SOLUTIONS Quando la natura fa scuola

Immaginatevi interi quartieri cittadini con filari alberati affiancati a edifici riqualificati e con pareti rinverdite e tetti verdi. Lastrici solari e giardini e orti condivisi. Trincee drenanti che assomigliano ad aiuole e piazze pub-



Giardino drenante

bliche normalmente fruibili, ma predisposte ad allagarsi in caso di forti precipitazioni e a laminare acqua gradualmente nei corsi d'acqua più vicini.

Sembra un sogno, ma in realtà tutto ciò è possibile. In parte, già alla fine dell'Ottocento e nel Novecento alcuni di questi concetti furono attuati, ma più con funzione ornamentale che funzionale, basti pensare ai nostri meravigliosi viali alberati, che oltre a essere belli ci schermano dai raggi del Sole in estate.

Da alcuni decenni però sono tasselli importanti nella progettazione e nell'architettura funzionale di molte capitali europee. Sono le Nature Based Solutions (NBS), ovvero interventi ispirati dalla Natura in grado di migliorare le capacità di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici e la resi-

lienza delle aree urbane. Le principali NBS riguardano: la gestione delle acque, l'integrazione del verde tecnico e l'incremento del verde urbano. Al di là della presenza e dell'ampiamiento dei parchi cittadini, alcune NBS sono state utilizzate anche a Milano. Per esempio l'area umida lungo via Novara alle porte del Bosco in città, i Giardini condivisi e sparsi nelle zone di Milano, Superstudio Più in zona via Tortona o Hotel Viu in zona Cimitero Monumentale solo per citare i casi più conosciuti. Ma molti di quelli raccontati, sono interventi che possono essere riprodotti in molte aree cittadine, per altro senza grandi costi se proposti in occasione di rifacimenti di ambiti più o meno vasti.

Grazie al progetto LIFE Metro Adapt, le NBS sono state inserite anche nel Piano Territoriale della Città Metropolitana di Milano e sono stati realizzati alcuni interventi pilota di gestione delle acque meteoriche a Solaro e Masate e studi di fattibilità a Buccinasco e Parabiago, proprio per mostrare la fattibilità tecnica e amministrativa di tali opere. Dunque le aspettiamo al più presto anche nella nostra zona!

Per informazioni: [www.lifemetroadapt.eu](http://www.lifemetroadapt.eu)



Parete verde

## WOW SPAZIO FUMETTO

Viale Campania 12

Domenica 12 settembre - orario 15.30-17

**DRAGHI, CAVALIERI E PRINCIPESSE**

Laboratorio di Disegno, dai 6 anni: impareremo a disegnare draghi, cavalieri e principesse!

Costo del laboratorio: 10 euro (materiale compreso). Prenotazione obbligatoria entro sabato 11 a [edu@museowow.it](mailto:edu@museowow.it)



Fino al 12 settembre

In collaborazione con la Fondazione Oratori Milanesi (Fom)

**UNA MATITA PER IL GRANDE GIOCO**

Mostra a ingresso libero dedicato a **Renzo Maggi**, illustratore, fumettista, educatore e animatore, a venti anni dalla sua scomparsa.

Fino a domenica 24 ottobre

**AMAZING. 80 (E PIÙ) ANNI DI SUPEREROI MARVEL**

La straordinaria storia della Casa delle Idee dal 1939 ai giorni nostri, in un'esposizione ricca di tavole originali, manifesti, gadget e albi d'epoca.

**Orario estivo:** da martedì a venerdì: dalle 15 alle 19; sabato e domenica: dalle ore 15 alle 20; lunedì: chiuso.

Si ricorda che per accedere agli spazi del museo, i maggiori di 12 anni devono essere provvisti di Certificazione verde COVID-19.

## IL CRISTO DEL CORVETTO

21 settembre ore 18.30

In piazzale Corvetto presso 'Casa di Giacomo' chiosco bar

**SULLA BOCCA DI TUTTI!**

Libere letture di poesia in libera piazza.

Special Guest: Stefania Virginia Carcupino e Giuliano Mori, i rapper Josh e Cisky McK. Presenti Cargobike con libri delle "Edizioni del foglio clandestino" e libreria per ragazzi "Punta alla luna".

Sostenere e rilanciare la **Cultura** vo' cercando

La Cultura, in tutte le sue forme, deve diventare il motore della Rinascita

**Sabato 18 settembre ore 10.30**  
presso Spazio Tertulliano, via Tertulliano 70  
INCONTRO PUBBLICO CON LE REALTÀ CULTURALI DEL MUNICIPIO 4

**PARTECIPANO**  
Stefania Aleni - direttore di QUATTRO, capolista in Municipio 4 della lista *I Riformisti - Lavoriamo per Milano con Sala*  
Alberto Oliva - regista, candidato in Consiglio comunale nella lista *I Riformisti - Lavoriamo per Milano con Sala*

È stato invitato il candidato Presidente di Municipio 4, **Stefano Bianco**

Partito Democratico  
**BEPPE SALA**

**Marco Granelli**

**il 3 e 4 ottobre al COMUNE di Milano scheda BLU vota così**  
fai una croce sul simbolo PD e scrivi

**GIUSEPPE SALA**  
(detto BEPPE)

GRANELLI

## Meno chiacchiere Più Granelli

### LAVORO e SOCIALE

- Più cantieri per migliorare Milano
- Più posti di lavoro: costruire metro, strade, case a prezzi accessibili
- Più aiuto da Comune e Volontariato
- Più vicini ai cittadini

### AMBIENTE

- Più trasporti pubblici elettrici
- Più caldaie pulite
- Più incentivi economici
- Più alberi per le strade della città
- Più protezione dalle esondazioni

### MOBILITÀ

- Più mobilità elettrica
- Più metropolitane
- Più bici con le ciclabili
- Più sharing
- Più park in struttura
- Più strade liberate dal traffico

### QUALITÀ della VITA

- Più sicurezza stradale
- Più incroci e strisce pedonali protette
- Più Zone 30
- Più accessibilità
- Più alberi e panchine
- Più spazi pedonali
- Più illuminazione





# Fabbro, e non solo, per passione

## Un artigiano a 360 gradi in via Clusone

Un tempo via Clusone, nei negozi, nei locali a piano terra, nei magazzini all'interno delle case che vi si affacciano, annoverava un'infinita serie di attività artigianali che nel tempo si sono perse. Lattonieri, idraulici, fabbri, un "frigorista" e altri mestieri di questo genere erano attivi fino a diversi anni fa: oggi ne sopravvivono ancora tre tra bar, ristoranti e dehors e ombrelloni. Un idraulico,

Massimo. Anche piccoli lavori in legno o con il plexiglas, il rifare la cerniera o una maniglia di un mobile d'epoca fanno parte del suo lavoro grazie anche al bagaglio di conoscenze acquisite negli anni.

La passione per questa attività è nel Dna in quanto ha ereditato questo interesse dal papà che negli anni '50 aprì un'officina in via Botta dalla quale nel 1970 si trasferì, prima dove oggi c'è il fabbricante di pistoni, e successivamente qualche decina di metri avanti in un ampio spazio, composto da più locali, dove sono sistemate le macchine, alcune ancora del padre e cataste di ferri, tubi, lamiera. «Uno spazio - racconta Massimo - che ho scoperto essere una torrefazione e anni dopo sede di una fabbrica di scatole di cartone. Pensa che in un angolo ho trovato dei sacchi di juta della torrefazione».

**La tua passione per la meccanica quando nasce?**

«Volevo fare lingue. I miei mi hanno spinto a economia e commercio. Dopo due esami ho cambiato idea e fatto architettura per tre anni prima di andare a militare. Al ritorno ho deciso: vado in officina con papà. Ho incominciato, come si dice, dalla gavetta seguendo gli operai che lavoravano in officina chiedendo loro il perché e il per come si fanno le cose. Facevo anche il fattorino. La passione è cresciuta nel tempo e poi a me piace andare in fondo alle cose: mi documento, cerco su internet, guardo enciclopedie se devo fare qualcosa che non conosco; e poi stare accanto ad un operaio che ti insegna i trucchi e i segreti del mestiere è importante. Quando mio padre ha smesso ho rilevato l'azienda con mia moglie ed eccomi qua in via

quattro punti cardinali tagliavano orizzontalmente la forma prima di passare a un'altra macchina che sezionava in spicchi le due mezze forme. Macchinari fatti a mano e che ai tempi Massimo con il padre o un operaio al sabato andava a revisionare, a fare manutenzione o aggiustare nei caseifici di Carpi, Reggio, Parma, Rovato e Brescia. Immane l'assaggio del prodotto con un buon bicchiere di rosso o bianco.

**Lavori particolari?**

«Ho fatto delle sagome in metallo, plexiglass e legno per Knam che poi ha ricoperto di cioccolato o usato per dare forma a sue preparazioni. Anche la struttura della scultura in cioccolato per Pasqua è uscita da qui». Un lavoro, oltre che particolare anche difficile, è stato quello di tradurre in metallo l'idea di una scultrice di Bolzano, Silvia Hell, che attraverso un



una fabbrica di pistoni e Massimo Di Virtuani che di professione fa "di tutto". È principalmente un fabbro, innamorato del tornio e della fresa, ma in grado di eseguire anche altro. Lavorare il ferro e molti altri materiali, saldare, riparare saracinesche, serrature: «Quelle di sicurezza non sono in grado, non perché non sono capace ma perché non ho ancora studiato bene la materia e preferisco lasciarlo fare a chi è più tecnicamente preparato» - ci tiene a precisare

Clusone 4 a portare avanti la baracca». Chiacchierando, da un cassetto saltano fuori vecchie foto di particolari macchine che il padre di Massimo realizzava per i caseifici: i taglia formaggio. Strane macchine che permettevano di sagomare le forme di Emmenthal in perfetti parallelepipedi o quella che dapprima creava un taglio circolare attorno alla forma di grana e poi in questa "sede" entravano i coltelli tipici da formaggio, a forma di cuore, che posti ai

gioco di forme ha voluto rappresentare l'espansione territoriale dei Paesi europei tenendo come punto di riferimento una dimensione fissa che rappresentava la Svizzera. «Un lavoro di precisione e da fare con attenzione per la pignoleria dell'autrice che ha voluto presenziare a molti momenti della lavorazione e soprattutto attenta che non ci fossero segni sull'opera finita e tutto fosse lucidato alla perfezione».

Un artigiano a 360 gradi come si definisce Massimo anche perché tra le altre cose lavora materiali come nailon, pvc e il "derling", un particolare tipo di sostanza con proprietà quasi lubrificanti che serve a fare delle pulegge resistenti all'usura. Se poi c'è qualche mobile di legno con cassetti e ante sbilenche che non chiudono, nessun problema: c'è Massimo.

Un'attività artigianale che col tempo è destinata a sparire. Uno degli ultimi depositari di lavori che nessuno vuole più fare nel mondo odierno "usa e getta". Un "tuttologo", come una cliente ha definito Massimo, e che lui per autoironia ha scritto su un cartello appeso alla porta del suo incredibile "antro" fatto di ferro, macchinari per plasmarlo, attrezzi per dargli la forma voluta, «molti dei quali, se non esistono, me li costruisco io stesso per avere il giusto strumento per fare un lavoro». Un luogo incredibile e inimmaginabile che nessuno si aspetta di trovare ancora in una città come Milano. Che invece si conserva nel tempo in zona 4.

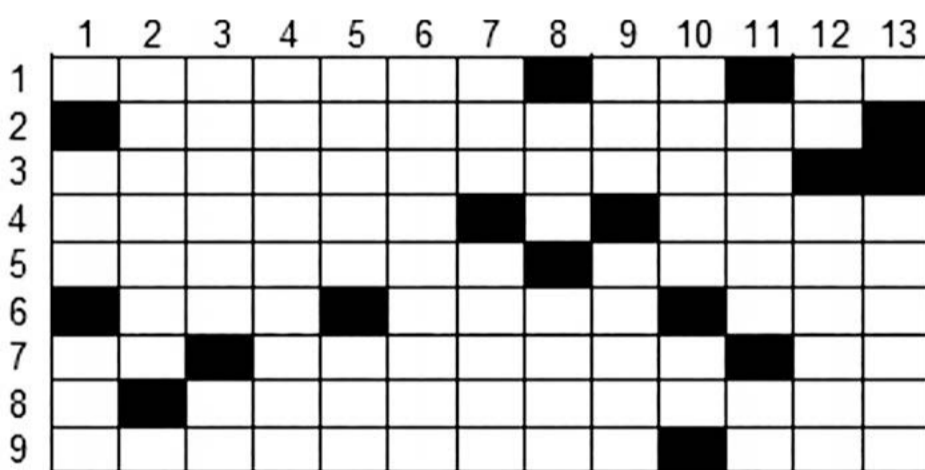
©Sergio Biagini



## ENI4MISTICA

A cura della Fondazione Milano Policroma

2251. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)



**ORIZZONTALI**

- Mitico re di Creta - Nota musicale - Verona in auto
- Via parallela a via Marochetti e a via Cassinis
- Via che faceva parte dell'antico Strettone
- Il superiore di una comunità religiosa - Lo stato francese
- Lo sono uragani e tifoni - Parco Nazionale del Kenya
- Isola greca - Ente che operò dal 1925 al 1975 (sigla) - Il già latino
- Ravenna in auto - Il nome comune della wisteria - Inventò Gian Burrasca (iniz.)
- Struttura avente funzione di sostegno e di base
- Nome di tre re persiani della dinastia degli Achemeni - Un liquore

**VERTICALI**

- Un rivelatore di particelle (sigla) - Mitica figlia di Urano
- La penisola con Barcellona e Lisbona
- Via traversa di via Zama - Pistoia in auto
- La "prima filosofia" di Aristotele, poi detta "metafisica"
- Dicesi di colore tendente al nero - Il nome di Humpries
- Bobina di forma cilindrica formata da spire circolari
- Iniziali dello sceneggiatore Lamanna - Il fico turco
- Il 5° è ricordato in via Lattanzio - La signorina inglese
- ... di Bruno, via del Municipio 4 - Colori
- Una cantante svedese - Iniziali di Alessandrini
- Pubblici ufficiali che fanno da garanti - Iniziali di Galvani
- Vicenza in auto - Appoggi, garanzie
- A Milano si ricorda quello "de san Marc"

2241. SOLUZIONE

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
1	R	E	S	B	A	R	U	C	E	C			
2	O	M	A	R									
3	C	A	S	C	I	N	A	P	A	L	M	A	
4	P	O	N	T	E	D	I	N	O	S	E	D	O
5	V	I	A	L	E	M	O	L	I	S	E		
6	L	A	C	L	S	E	I	N	A	N	I		
7	O	A	B	I	S	S	I	N	I				
8	D	I	T	O	N	E	A	E	D	A	L		
9	I	D	O	N	I	D	I	N	A	T	A	L	E

**VALERIO PEDRONI**

**ROBERTA OSCULATI**

**BEPPE SALA**

**#Giovani #scuola #educazione #lavoro**

**#PariOpportunità** e conciliazione famiglia-lavoro; sostegni alla maternità; nuovi modelli di cura per i più fragili

**#Periferie** urbane e sociali e politiche per comunità più coese

Elezioni per il Comune di Milano

3-4 ottobre 2021

**OSCOLATI PEDRONI**

Scheda blu

Fai una croce su PD e dai la tua preferenza





## CINEMINO

via Seneca 6

Riprende al Cinemino la rassegna **INSIEME AL CINEMA**, pensata per riavvicinare il pubblico alle sale. **L'ingresso alle proiezioni (tutte alle ore 11) è gratuito**, ma occorre la tessera associativa (5€, da richiedere con un giorno d'anticipo).

In programma *Harold e Maude* (Hal Ashby, 11 settembre), *Due* (Filippo Meneghetti, 12 settembre), *Guida romantica ai posti perduti* (Giorgia Farina, 18 settembre) e *I profumi di Madame Walberg* (Grégory Magne, 19 settembre). Ogni film sarà brevemente introdotto e contestualizzato.

## TEATRO FRANCO PARENTI

Giovedì 9 e venerdì 10 settembre

CASCINET, via Cavriana 38

Ore 18: Attività per bambini

Ore 19.30: Spettacolo-concerto all'insegna dell'allegria **Quelli che... in Lombardia**

Venerdì 17 Settembre



CASCINA CARPANA, via San Dionigi 121

Ore 18: Bicilettata al parco Porto di Mare con guida. Partenza dal Teatro Franco Parenti.

Ore 19.30: **Quelli che... in Lombardia**

## SPAZIO MELOTTI

Via Melotti 4



Venerdì 10 settembre ore 17.30

presso Spazio Melotti

**LE AVVENTURE DEL PESCIOLINO NERINO**

Animazione per bambini e famiglie

**Domenica 12 settembre ore 16**

presso Giardini di via Rogoredo

**ERBARIO URBANO** - Passeggiata narrativa nel verde

## SETTEMBRE: LA CULTURA RIPARTE NEI QUARTIERI

Martedì 14 settembre ore 17.30

presso Parco Trapezio

**DRUM CIRCLE** - Attività musicale per tutti

Venerdì 17 settembre ore 17.30

presso Spazio Melotti

**VIAGGIO NELLO SPAZIO** - Animazione per bambini e famiglie

Martedì 21 settembre ore 17

presso Cortile di via Feltrinelli 16

**GIUCHI D'ARIA** - Laboratorio per bambini e famiglie

Iniziativa ad ingresso libero e gratuito organizzata da Associazione Spazio Melotti con il contributo del Municipio 4.

Info 339 5696359

spaziomelotti4@gmail.com

## ALLE DOCCE

via Monte Piana 15

Venerdì 10 settembre ore 21

**CINEMA SOTTO LE DOCCE** - Blues Brothers

(in collaborazione con Circolo ARCI Mondini e Cooperativa Deltaecopolis)

**Domenica 19 settembre ore 18**

**LA BELLA ESTATE** (da Cesare Pavese) -

Lecture interpretate e canzoni dal vivo a cura di associazione Trobadorica

## OTTAVA NOTA

Presso il Parchetto di Piazza Ovidio

Sabato 18 settembre ore 15.30

**GRANDI GIOCHI**

Giochi di società in grandi dimensioni

ore 18.00

**I BIG-OTTONI** - concerto

Iniziativa organizzata da Associazione Ottava Nota in collaborazione con il Comitato Sicurezza Quartiere Forlanini e con il contributo del Municipio 4.

## ASSOCIAZIONE 800 MUSICA

Milano Classical Guitar Festival

19 settembre ore 21

Chiesa di San Vittore e 40 Martiri, via Lucciana 18

**STILI ED EPOCHE A CONFRONTO**

Francesca Galvagno ed Emanuele Buono -

chitarra classica

25 settembre ore 21

Chiesa del Sacro Cuore in Ponte Lambro, via Parea 18

**TRA SUGGERIMENTI ANTICHE ED ETNICHE**

**FINO AI NOSTRI GIORNI**

Mesut Özgen - chitarra classica

Ingresso libero, esibendo una Certificazione verde, prenotazione obbligatoria scrivendo a

info@marcobattaglia.it.

## CORTILI IN VERSI

Ritorna a Rogoredo, dal 24 settembre al 3 ottobre, la manifestazione dedicata alla poesia.

Primo evento il **24 settembre alle 21** con una serata dedicata a Dante, in collaborazione con l'associazione Rogoredo Musica

**NEL MEZZO DEL CAMMIN DI NOSTRA VITA**

Lettura concerto per voce recitante e flauti.

**Sabato 25 ore 11** inaugurazione della mostra



**LE CITTA' INVISIBILI**

a cura di LIBER, presso lo Spazio coop di via Freikofel 7.

Sabato 25 ore 21

**SERATA POETICO MUSICALE** presso il cortile di via Monte Palombino 10

**Domenica 26 ore 18**

**POMERIGGIO POETICO MUSICALE** presso il quartiere di REDO Merezzate, via Colorni - area campo basket

Sabato 2 ottobre ore 21

**SERATA POETICO MUSICALE** presso ALLE DOCCE, via Monte Piana 15

**Domenica 3 ottobre ore 16**

**POMERIGGIO POETICO MUSICALE** dedicato a Giancarlo Majorino, in collaborazione con la Casa della Poesia, la Casa della Poesia del Trotter e il Conservatorio di Milano, presso il cortile di via Monte Palombino 8

## CASCINE APERTE 2021

Venerdì 24 settembre ore 18

**INAUGURAZIONE EVENTO** presso la Cascina Cuccagna

Saranno presenti una serie di personalità e referenti istituzionali che si occupano di politiche giovanili e di lavoro, con l'intento di valorizzare le cascine come hub di incubazione e di nuove progettualità rivolte alle generazioni più giovani.

**Domenica 26 settembre**

**BICICLETTATA** che farà tappa nelle "cascine aperte"

Partenza alle ore 9.30 presso Cascina Monluè; attorno alle 13 sosta per il pranzo, arrivo attorno alle 18 presso Cascina Cuccagna (ingresso via Muratori). Per partecipare è necessaria l'iscrizione alla mail

ascascinemilano@gmail.com.

**Il programma completo della manifestazione** verrà pubblicato dal 15 settembre sul sito

cascineapertemilano.it.

## RIPULIAMO LA NOSTRA ZONA

Sabato 25 settembre dalle 15 alle 18, l'Associazione Comitato di Quartiere di Viale Ungheria e dintorni organizza in collaborazione con Amsa A2A e con il patrocinio del Municipio 4 una iniziativa per ripulire la nostra zona.

Percorso: parco di via Quintiliano, via Sordello, viale Ungheria e limitrofe per raccogliere rifiuti abbandonati.

Per maggiori informazioni e per partecipare scrivere a: comitatovialeungheriaedi-torni@gmail.com, con nome, cognome e un numero di contatto.

I volontari devono essere maggiorenni.



Lombardia  
Comitato soci di Zona  
Milano Rogoredo - Piazza Lodi

Il Comitato soci coop

PiazzaLodi Rogoredo propone:

**SABATO 18 SETTEMBRE ore 10.30**

appuntamento in Via San Faustino 7

in corrispondenza del ponte

Come arrivare: BUS 54 - Fermata Via Amadeo/San Faustino

**STREET ART ALL'ORTICA**

La città si veste di colore



La visita si svolge all'aperto. È consigliabile che tutti i partecipanti indossino la mascherina; si dovrà rispettare il distanziamento fra le persone.

Utilizzo di sistema audio/microfonico sanificato con auricolare monouso (è possibile utilizzarne uno proprio)

Gruppo max 25 persone

**Quota di partecipazione: € 8,00** da versare alla prenotazione (entro 13 settembre) presso Ufficio soci Ipercoop e ufficio soci Super di Rogoredo

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

Recentemente il quartiere dell'Ortica è rinato a nuova vita grazie ad OrMe -

Ortica Memoria - un progetto per ricordare la storia del quartiere e la storia contemporanea, attraverso la pittura murale che si rivolge a tutti, coinvolgendo, nelle opere degli Street Artists anche le scuole e gli abitanti del quartiere. L'Ortica è così diventata un Museo a cielo aperto. Noi vi accompagniamo alla sua scoperta.

**IMMOBILIARE SAM**

Siete proprietari di un appartamento a Milano o nelle sue vicinanze?  
Volete far sì che vi renda il meglio possibile?  
Siete interessati ad affitti temporanei e non solo?  
Veniteci a trovare e vi spiegheremo come fare!

Assistenza notarile

Servizio di gestione affitti

Assistenza pratiche catastali e comunali

Impresa per sgomberi e traslochi

Fidejussioni assicurative a garanzia pagamento canoni di locazione

Impresa edile per ristrutturazioni

**Immobiliare SAM Srl**  
Viale Monte Nero, 44 • 20135 Milano • Tel. e Fax 02.5511833  
Via Cervignano, 1 • 20137 Milano • Tel. 02.5455574  
www.immobiliaresam.it • info@immobiliariesam.it